

# COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

4 del 10/02/2021

Oggetto: *Approvazione Piano Finanziario (PEF) 2020*

L'anno **duemilaventuno** il giorno **10** del mese di **Febbraio** alle ore 20,30 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 03/02/2021 prot. n. 2796, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta di prosecuzione, a seguito di rinvio seduta di seconda convocazione del 09/02/2021 .

Presiede l'adunanza la **Prof.ssa Girolama Cusumano** nella qualità di **Vice Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti, al momento della votazione della proposta in trattazione, i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MALTESE Marina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: M. Giaimo, S.Cucinella, R. Mazzola, Abbate

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

L'Amministrazione Comunale è rappresentata dal Sindaco, Avv. Palazzolo Gianni

Assume la Presidenza il Vice Presidente G. Cusumano

Sono presenti 12 consiglieri.

Assenti giustificati i consiglieri: M. Giaimo, S. Cucinella, S. Mazzola e Abbate

Sono presenti, altresì, gli Assessori Pizzo Verusca e Sollena Vito, il Responsabile del III settore, Geom. V. Evola e la D.ssa N. Cottone

Consiglieri scrutatori sono Maltese, S. Biundo e Anania, nominati la sera precedente;

## IL PRESIDENTE

Procede con la trattazione del punto 3 all'o.d.g., avente ad oggetto: "*Approvazione Piano Finanziario (PEF) 2020*" di cui alla proposta formulata dal Responsabile del III Settore che si acclude al presente atto.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: Assessore/ Cons. L. Biundo, Cons. Anania, capogruppo Di Maggio, Cons. Randazzo, i cui interventi saranno riportati in calce al presente atto.

Dopo la dichiarazione di voto dei Capigruppo, nella quale intervengono i consiglieri Anania, La Fata e Di Maggio, il **V. Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

**Presenti e Votanti** n.12 Consiglieri

Voti favorevoli n.10

Nessun Contrario

Astenuto n. 2 (Di Maggio e Randazzo)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la proposta avente per oggetto "*Approvazione Piano Finanziario (PEF) 2020*"
- **VISTO** l'accluso parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- **VISTO** il verbale della Commissione consiliare in materia di Bilancio;
- **VISTO** il verbale della Commissione consiliare in materia di LL.PP.;
- **UDITI** gli interventi in aula;
- **VISTO** l'esito della votazione;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL.;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta così come formulata dal Responsabile del III Settore recante "*Approvazione Piano Finanziario (PEF) 2020*" e che si acclude al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il V. **Presidente**, su richiesta del cons. La Fata, propone di votare l'immediata esecutività dell'atto testè approvato, ex art. 12 comma 2, della L.R. 44/91 e si registra il seguente esito:

Voti favorevoli n. 10

Nessun contrario

Astenuti n. 2 (Di Maggio e Randazzo)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'esito della votazione

### DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività

Il Consigliere Di Maggio chiede 5 minuti di sospensione della seduta.

Il V. Presidente mette ai voti la superiore proposta che ottiene l'unanimità di voti favorevoli, pertanto alle ore 22.15 sospende la seduta.

Alle ore 22.37 il V. Presidente procede con l'appello nominale. Sono presenti n. 9 consiglieri.

Assenti i consiglieri: Giaimo, Mazzola, Cucinella, Candido, L. Biundo, Abbate e Scrivano.

Alle ore 22.40 rientrano i consiglieri L. Biundo, Candido e Scrivano – Presenti in aula n. 12 consiglieri.

Resoconto degli interventi:

VICEPRESIDENTE: Andiamo al quarto punto all'ordine del giorno, no al terzo punto all'ordine del giorno scusate: approvazione Piano Finanziario PEF 2020. Prego il Consigliere, l'Assessore...

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Sì certo l'Assessore Biundo.

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: No, prima finiamo questo e poi facciamo...

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Certo, assolutamente sì. Prego Consiglieria, prego le do la parola.

MALTESE: Okay, buonasera a tutti, buonasera ai cittadini, buonasera ai Consiglieri, agli uffici, alla Presidenza, al Presidente e al Vicepresidente. Volevo soltanto chiedere di fare un minuto di silenzio, da dedicare alla scomparsa prematura della figura istituzionale di Franco Marini, già Presidente nazionale generale della Cisl e fondatore del PD. Una figura diciamo che ha rivestito un ruolo importantissimo, da senatore, da Ministro e di cui oggi l'Italia avrebbe avuto ancora tanto bisogno. Dunque, un minuto di

silenzio penso diciamo che sia doveroso da parte nostra. Grazie.

**IL CONSIGLIO OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO**

VICEPRESIDENTE: Allora proseguiamo, preso Assessore a lei la parola.

ASS. BIUNDO: Buonasera a tutti. Intanto voglio iniziare dicendo che appunto stasera stiamo per approvare il PEF, Piano Economico Finanziario per quanto riguarda i rifiuti. Dico io intanto voglio iniziare dicendo grazie a tutte quelle persone che se ne sono occupate a partire dal capo area, dalla Dottoressa Cottone che, dico, hanno messo impegno per portare avanti questo PEF, che è il primo anno che approviamo, è il PEF del 2020. Voglio dire grazie agli operatori che in questi anni ho conosciuto e già anche negli anni precedenti li ho conosciuti, ma ora ancora di più in quanto ricopro la carica di Assessore ai rifiuti. Devo dire grazie per l'impegno che mettono a svolgere il proprio lavoro, in un periodo così difficile, devo dire, si sono impegnati in questo momento difficile della pandemia e corrono rischi tutti i giorni e non si sono fermati neanche un giorno, quindi un grazie con il cuore a queste persone che dimostrano veramente un impegno per il nostro territorio, non solo per il servizio che svolgono, ma per quello che fanno, quello che fanno giornalmente. Nel periodo estivo, sapete benissimo quello che Cinisi diventa, i residenti raddoppiano e loro, nonostante tutto, cercano di garantire il servizio e lo garantiscono egregiamente. Purtroppo gli incivili ci sono, continueranno ad esserci e grazie anche ai Vigili Urbani, al Comando dei Vigili che ci supporta giornalmente per cercare di risolvere questo problema, ancora oggi ci sono persone che non lo capiscono, ma cerchiamo in tutti i modi, ci stiamo provando, a cercare di risolvere anche questa problematica. Nonostante tutto devo dire un grazie a tutti i cittadini che stasera ci hanno fatto raggiungere un risultato, per me sono soddisfatto perché dal 2019 ad oggi abbiamo raggiunto, abbiamo iniziato dall'inizio del mio mandato, abbiamo iniziato col 65% abbiamo raggiunto un obiettivo che per me veramente sono soddisfatto, nonostante noi non riusciamo a garantirgli nulla. Di questo sono amareggiato perché dal 65% siamo arrivati all'80%, quindi un grazie va anche a loro. Io, cari Consiglieri, pensavo che stasera, come

cittadino, non come Assessore al ramo, come cittadino per me era cosa bella dire ci siamo riusciti, ci siamo riusciti ad abbassare la tariffa. Purtroppo voglio essere chiaro, ci siamo impegnati, insieme a chi ha collaborato, insieme agli uffici, insieme a tutti per cercare di trovare delle soluzioni, ma spesso ci scontriamo con l'Assessorato ai rifiuti, l'Assessorato Regionale dove ci impone delle tariffe, dove ci sono pochissime discariche, dove noi possiamo andare a scaricare che ci impongono, addirittura ci bloccano, addirittura ci bloccano nel momento in cui noi paghiamo regolarmente perché ci possiamo vantare di dire che questo Comune ha pagato sempre regolarmente e noi continuiamo a avere difficoltà, ci bloccano, ci sono dei momenti, abbiamo attraversato dei momenti difficili dove grazie sempre ai cittadini non si sono visti i rifiuti, ma abbiamo avuto difficoltà di discariche chiese, nonostante tutto ci impongono le tariffe, tariffe che aumentano a dismisura, tariffe che decidono dove portarlo e noi costretti a portarli a Catania, a portarli a Agrigento, dove decidono loro. Noi purtroppo non possiamo decidere quasi nulla, noi dobbiamo subire e quindi dal 2019, noi nel 2019 pensavamo e abbiamo detto e qualcuno di questa Amministrazione ha detto doveva diminuire. Io penso che quello che ha detto che doveva diminuire l'ha fatto con il cuore perché pensava di farlo, ma purtroppo non ci siamo riusciti e voglio spiegarvi il motivo. Nel 2019, mi ricordo che la prima cosa che ho fatto sono andato a vedere per capire le tariffe e le tariffe, per andare a scaricare nelle tariffe, scusatemi, delle discariche costava al Comune di Cinisi per la discarica l'indifferenziato 79 euro, 79 euro, a tonnellata. Voglio chiarirvi che oggi sapete quanto paghiamo? 250 euro. Dico capite bene che nel 2019 nessuno poteva pensare che da 79 euro si arrivava a 250 euro, capite bene che non decidendo noi le tariffe siamo stati costretti e devo dire, non dico siamo stati bravi, ci possiamo vantare però di dire che questo Comune stasera sta approvando il PEF, a differenza di altri Comuni e vi dico che mi sono pure informato su 26 Comuni solo 11 hanno approvato il PEF, ancora tutti gli altri Comuni non sono nelle condizioni né di approvare il bilancio e non sono nelle condizioni di apportare il PEF per poterlo

portare in Consiglio Comunale. Quindi io non sono soddisfatto perché vorrei abbassare la tariffa, noi abbiamo cercato in tutti i modi, l'unica cosa che vi posso dire è che a partire dai prossimi mesi, ci siamo organizzati già con gli uffici e abbiamo fatto richiesta alle SRR e gli uffici preposti per potere trovare le soluzioni. Io mi impegno a dirvi che noi riusciremo a abbassare la tariffa, non potremo fare miracoli, ma sicuramente stiamo cercando di trovare delle soluzioni, una delle soluzioni è le compostiere che verranno distribuite nei prossimi mesi, noi distribuiremo le compostiere a tutti quei cittadini che chiederanno le compostiere verranno date e a tutti quelli che avranno le compostiere faremo uno sconto sulla tariffa del 10%. In più stiamo facendo una convenzione con la CIAL, per cercare di, tutti quei cittadini che porteranno le lattine, noi faremo uno sconto sulla tariffa TARI, su queste cose m'impegno, il mio impegno, gli impegni che mi prendo saranno fatti. Su questo posso prendermi un impegno e faremo uno sconto sui cittadini che porteranno sia le lattine, sia che verranno a prendere le compostiere questo siamo riusciti fare. Io vorrei dire, credetemi, vorrei trovare altre soluzioni e sono pronto discutere insieme a voi e sono pronto a discutere e ad aprire un tavolo tecnico per potere migliorare e trovare soluzioni per questo Paese. Non lo dico perché mi voglio vantare stasera di dire, io sono pronto a discutere con tutti i Consiglieri Comunali, sia di minoranza che di opposizione, per potere portare soluzioni e trovare delle soluzioni migliorative. Io mi auguro che stasera noi usciamo da qua votandolo tutti insieme perché dico la tariffa TARI sapete benissimo che è una partita di giro. Certe volte sento dire che la tariffa TARI di Cinisi è la più alta di tutti, non mi mortificate per favore. Io stasera vi voglio dire che i cittadini, cioè pagando la tariffa è chiaro che se ci sono i cittadini, per quanto riguarda la tariffa TARI, per come dicevo pocanzi, è solo una partita di giro, non ci sono delle tariffe che decidiamo noi. Quindi, cari Consiglieri, se ci sono delle proposte sono pronto a accettarle, possiamo lavorare assieme e dico, sono pronto a discutere e a aprire un tavolo tecnico per potere trovare delle soluzioni migliorative senza da quest'aula usciamo dicendo che i servizi non si sono fatti

perché abbiamo letto, abbiamo cercato, facciamo incontri, facciamo riunioni con la società AGESP, che ci dà disponibilità per potere trovare soluzioni e cercare di migliorare il più possibile, sono pronto a ascoltarvi e aprire un tavolo tecnico quando volete. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Un attimo aveva chiesto la parola il Consigliere Anania, prego Consigliere.

ANANIA: Scusate se mi tolgo la bandana, come la chiamo io, ma ho fatto il tampone ieri e quindi, qua poi abbiamo vaccinati, non c'è problema. Per comodità, per il microfono vicino, mi sto seduto. Intanto saluto tutti, ringrazio il Presidente di avermi dato la parola e ringrazio anche l'Assessore per quello che ha detto. Ora il problema dei rifiuti è una cosa che sta a cuore a tutti. Io devo dire in Commissione ho ascoltato la relazione del capo settore, non c'è niente da dire, il problema è questo: come ha detto giustamente l'Assessore, il costo del conferimento dei rifiuti nelle discariche si è triplicato quasi. Sì, ma questo noi dobbiamo prendere dei provvedimenti, cari colleghi. L'Assessore dice "spero l'anno prossimo di ridurre la tariffa", il che mi sembra un po' difficile, visto che già quest'anno abbiamo avuto praticamente una differenza di 300 mila euro su quanto previsto e quanto speso e che grazie anche ai Revisori, hanno spalmato questa diciamo differenza nei prossimi tre anni, a partire dal 2021. Ora il costo delle discariche aumenterà sempre, perché queste discariche gestite dai privati, noi abbiamo una terra bellissima che è la Sicilia e questa terra viene sempre inquinata da queste discariche. Io vi dico una cosa, ho letto in questi giorni tante cose e mi sono documentato, ho visto che già a Palermo abbiamo problemi grossissimi, credo che nelle prossime settimane i rifiuti saranno alti come i primi piani dei palazzi perché non è possibile che ogni volta questa discarica di Bellolampo venga assolutamente ogni volta, cioè la sesta vasca è quasi piena, abbiamo appaltato la settima vasca, spendiamo milioni di euro, milioni di euro quando tutti, tutte le Nazioni civili d'Europa e anche l'Italia in parte perché mi sono documentato, in Italia esistono circa 70 termovalorizzatori, di cui il 63% al nord, tutti non hanno problemi dei rifiuti. Noi continuiamo a inquinare la nostra terra con queste discariche, come ha fatto la

Campania. Se voi vi ricordate, voi siete di una generazione diciamo successiva alla mia, io ogni volta che arrivavo a casa, una decina di anni fa, tutti i Tg nazionali, la notizia di apertura era "i rifiuti a Napoli". Oggi ho letto, oggi, circa due ore fa, che la Procura di Napoli ha praticamente detto che la terra dei fuochi effettivamente ha portato a tante morti e a tanti tumori, a cominciare dai bambini. Io non vorrei che qua in Sicilia, spero di no, però alla fine non vorrei che succedesse quello che è successo in Campania. Anni fa c'è stato un Presidente della Regione che aveva addirittura appaltato, appaltato per la costruzione di un allora inceneritore. Ora ci sono i termovalorizzatori di ultima generazione che non inquinano niente. Se voi prendete una città come Copenaghen, dove io sono stato due volte, ce n'è una nel centro storico e sul tetto del termovalorizzatore hanno fatto una pista da sci. Poi parliamo oggi, ho letto qua, ultima notizia poco fa, i 5 Stelle faranno il referendum sulla piattaforma Rousseau perché il nostro Presidente Incaricato Draghi ha detto che farà un Ministero per l'economia green. Ma io dico una cosa, se voi andate a Copenaghen, prima di arrivare al porto di Copenaghen c'è centinaia e migliaia di pale eoliche. Adesso hanno stanziato 37 miliardi di euro per fare un'isola, un'isola artificiale nel Mar del Nord, dove il petrolio è che come scavi esce il petrolio, per fare e dare produttività, produrre energia eolica per tutta l'Europa. Noi abbiamo il sole, il vento, però abbiamo qua la burocrazia, non solo nazionale ma regionale che ci impedisce, ci impedisce di rinnovare le fonti energetiche proprio pulite, pulite perché l'eolico e il fotovoltaico sono energie pulite, cioè anche i Paesi che sono produttori di petrolio o di gas fanno di tutto per avere questa energia e noi rifiutiamo, fino a quando caro Assessore non eliminiamo questo problema delle discariche, lei può essere il più bravo del mondo non riuscirà mai a ridurre la tariffa della TARI e quindi alla fine quelli che vanno colpiti sono sempre i cittadini siciliani, questo è sicuro, non credo che ci siano, ci sarà qualcuno che sicuramente non è d'accordo con me, per carità, però questo ambientalismo, tanto per dire, qua bisogna fare fatti e non parole, l'ambientalista a fatti è facile farlo, noi dobbiamo fare i fatti, i fatti

sono quelli che contano. Se noi, mi dispiace che non c'è il Sindaco, ma il Sindaco che praticamente è rappresentante nazionale per la legalità del suo movimento politico, io gli chiedo, forse mi seguirà via streaming, gli chiedo di intervenire tramite il suo leader, del movimento politico a cui appartiene, intervenire e fare con il Recovery Plan, praticamente mettere dei soldini perché si costruiscano questi benedetti termovalorizzatori in Sicilia, non è possibile che noi pensiamo solo di fare il Recovery Plan per aumentare le autostrade che sono fonte di inquinamento perché le autostrade servono solo per le auto, non servono, sì capisco che ci vogliono i trasporti, ci vuole tutto, la nostra industria principale è il turismo, la gente che viene in Sicilia e trova tutti qui rifiuti per le strade, non è possibile che si può andare avanti così. Io sono d'accordo che tutta questa gente che è stata assunta tramite ATO, ARO, carrozzoni politici vari non è che deve essere licenziata, si deve impiegare in altri modi, in altri modi in tutta Italia. Io sono andato a Roma, a Udine, ci sono i famosi cassonetti che avevamo noi differenziati di colore, la gente mettere i rifiuti là e poi ci pensa la società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti e li porta ai termovalorizzatori, li porta nelle società che acquistano i rifiuti. C'è la Svezia e la Germania che acquista i rifiuti, voi vi ricordate che ogni volta che c'è un problema di discariche si dice "li portiamo all'estero", ma com'è che gli altri se li comprano i rifiuti e noi abbiamo solo questo problema, io non riesco a capirlo. Io ho visto qua, non voglio scendere nei particolari, ma ho letto che noi abbiamo incassato nel 2019 circa 100 mila euro per quanto riguarda la plastica e il cartone. Noi diciamo grazie ai cittadini che fanno la differenziata, siamo perfettamente d'accordo, però non gli diamo mai un centesimo, non gli diamo mai un centesimo perché mi risulta che negli ultimi 25 anni la tassa sui rifiuti non è stata mai diminuita. Ora mi auguro, mi auguro che tutti voi prendiate coscienza di questo problema e se volete, se volete diamo una mano al nostro primo cittadino di intervenire presso il Governo regionale e presso il governo nazionale affinché la Sicilia sia dotata di termovalorizzatori, se non si fa questo il

problema dei rifiuti non sarà mai risolto.  
Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Di Maggio.  
DI MAGGIO:

Buonasera a tutti. Intanto io sono d'accordissimo con quello che dice il Consigliere Anania, naturalmente è una problematica a livello regionale, è una politica che deve cambiare rotta perché ormai lo devono fare tutti a livello nazionale, a livello mondiale ecco, quindi la strategia è quella di cambiare totalmente visione, soprattutto per quanto riguarda l'immondizia che è qualcosa che attanaglia da un sacco di tempo il nostro Paese. Però io, ritornando a Cinisi, ecco vorrei, visto che abbiamo fatto una Commissione bilancio e una conferenza dei capigruppo che intanto si leggesse il verbale perché sennò significa che l'attività di Commissione di conferenza non serve a nulla, quindi per fare un po' il punto della questione provvediamo a leggere il verbale. Poi vorrei approfondire diciamo l'argomento in seguito.  
Grazie.

VICEPRESIDENTE: E allora questo, il primo è il verbale della Commissione bilancio.

DI MAGGIO: Okay.

VICEPRESIDENTE: Bilancio e poi l'altro è il verbale dell'altra Commissione, lavori pubblici e urbanistica, questo poi lo leggo io.

DI MAGGIO: Non c'è? Va beh, comunque inizio intanto con questo. "L'anno 2021, il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 10.45 nei locali comunali, ha avuto luogo la riunione della Commissione Consiliare in materia di bilancio, programmazione finanziaria e tributi. Erano presenti Scrivano Girolamo, Di Maggio Salvina, Maltese Marina e Abbate Vera. Risulta assente giustificato il Presidente della Commissione Salvatore Cucinella, partecipa altresì l'Assessore Biundo Leonardo. Assiste, con le funzioni di segretario verbalizzante, la signora D'Anna Francesca, dipendente del Comune. Il Vicepresidente Scrivano apre la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno relativo al Piano Finanziario PEF 2020 e invita l'Assessore Biundo a esporre la proposta. L'Assessore Biundo spiega che il PEF è il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, lo stesso precisa che le tariffe non subiranno aumenti, anche se se sarebbe stata volontà dell'Amministrazione Comunale poterle

diminuire, considerato tra l'altro l'alta percentuale della differenziata raggiunta a Cinisi. L'Assessore tiene a dare merito ai cittadini di Cinisi che, grazie all'impegno dei quali, la percentuale di differenziata è prossima all'80%. Tuttavia l'aumento di costi di discarica non hanno permesso di potere usufruire dell'abbattimento del 30% della tariffa derivante appunto dall'alta percentuale di differenziata raggiunta. Auspica in futuro di trovare soluzioni diverse che possano ad esempio scaturire da un aumento delle discariche, ma ad oggi la Regione non consente. Aggiunge infine che a gravare i costi del servizio contribuisce anche l'evasione della tassa. Il Consigliere Di Maggio rileva che l'aumento del costo del servizio quantificato in 300 mila euro verrà spalmato in tre anni, gravando sulle tasche dei cittadini e se a questo si aggiunge l'esenzione delle attività commerciali rimaste chiuse a causa dell'emergenza Covid-19, appare chiaro che la tariffa subirà un aumento. Il Consigliere lamenta la mancanza di programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale da effettuarsi ad inizio di anno con l'elenco degli interventi necessari da effettuarsi nel territorio, tenendo conto dei servizi prescritti nel capitolato. Sostiene infine che i cittadini pagano le tasse anche per alcuni servizi non effettuati. L'Assessore Biundo riferisce che la documentazione di cui parla il Consigliere Di Maggio esiste e che può essere reperita presso l'ufficio di competenza. Il Consigliere Abbate, a supporto di quanto detto dal Consigliere Di Maggio, chiede se vengono effettuati tutti i servizi prescritti dal capitolato, l'Assessore Biundo risponde affermativamente. Il Consigliere Di Maggio aggiunge che il dato politico che ravvede adesso è che, nonostante l'impegno dei cittadini osservati dalla raccolta differenziata, nonostante i contributi esterni e le convenzioni con le ditte di rifiuti per il riciclo le tariffe sono aumentate, in sintesi un aumento del costo del servizio rifiuti, pari a 300 mila euro da spalmare in tre anni, contrasta con l'alta percentuale di differenziata raggiunta, grazie al quale i cittadini avrebbero dovuto beneficiarne. Il Consigliere Abbate sostiene che è necessario trovare soluzioni per ridurre i costi del servizio e porta a esempio il Comune di Verona

che utilizza l'organico per trasformarlo in concime, ammortizzando così i costi dell'impianto con il risparmio dei costi di discarica. Il Consigliere Maltese, condividendo quanto detto dal Consigliere Abbate, aggiunge che il servizio si potrebbe consorzicare con i Comuni di Carini e Terrasini, localizzando il sito dell'impianto su Terrasini, dove doveva nascere il depuratore su Terrasini. La Commissione chiede di conoscere i costi totali della discarica per l'organico e per l'indifferenziata, inoltre propongono una mozione da sottoporre all'Assise Civica riguardo l'impianto di riciclo dell'organico. L'Assessore Biundo accoglie la proposta, ma sottolinea che occorre una valutazione dei costi per l'attuazione di tale impianto. Il Consigliere Abbate evidenzia che occorre innanzitutto la volontà politica, in seguito dare mandato all'ufficio di competenza alla redazione di un progetto. A questo punto in relazione al punto 1 dell'ordine del giorno, i Consiglieri si riservano di esprimersi in Consiglio Comunale". A me potrebbe bastare anche questo per continuare, non so voi, perché poi alla fine nella conferenza dei capigruppo si ripete la stessa tematica, quindi posso tranquillamente continuare. Se volete la leggo, però dico si ripete.

VICEPRESIDENTE: La possiamo leggere anche l'altra Commissione, questa lavori pubblici, la Commissione lavori pubblici. Prego Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Allora "sono presenti i Consiglieri Cusumano Girolama Presidente, Scrivano Girolamo, Anania Salvatore e Gaetano Randazzo, assente il Consigliere Biundo Salvatore. È altresì presente il geometra Evola Vincenzo, quale responsabile del terzo settore lavori pubblici. Svolge le funzioni di Segretario il dipendente amministrativo Andrea Gianì. Il Presidente Cusumano, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta e dopo i saluti di rito invita il geometra Evola a relazionare in merito al primo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il geometra Evola il quale spiega, per sommi capi, i punti salienti del PEF, in particolare illustra che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni dell'area, applicando le tariffe 2019 e i relativi coefficienti. Il consuntivo è di euro 2.474.136 euro. S'introduce il Consigliere Randazzo, il quale chiede delucidazioni sui maggiori costi. Il

geometra Evola risponde che i maggiori costi sono dovuti alle direttive dell'ARERA, nonché ai maggiori costi della discarica, dovendo conferire i rifiuti nelle discariche indicate dalla Regione. Tuttavia rileva che i costi sono stati contenuti in quanto si è raggiunto l'obiettivo della differenziata. Specifica che la somma in più è stata coperta dal bilancio e il PEF ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori".

VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO:

Buonasera. "I Consiglieri Randazzo e Anania chiedono di sapere quanto abbiamo incassato dalla differenziata. Prende la parola il Consigliere Anania, il quale dichiara di prendere atto della relazione esposta dal geometra Evola. Tuttavia si chiede come mai questa Amministrazione non abbia intrapreso una battaglia contro tutti quelli che si oppongono alla realizzazione dei termovalorizzatori in Sicilia ritenendo che altrimenti il problema dei rifiuti non verrà mai eliminato. Dichiara che questa gestione mafiosa delle discariche deve finire. Si sorprende che gli ambientalisti non scendano in campo per eliminare questa causa d'inquinamento della terra attraverso le discariche. Osserva inoltre che la realizzazione dei termovalorizzatori darebbe lavoro a tanta gente disoccupata e in più allevierebbe il costo dello smaltimento dei rifiuti, con beneficio di tutti i cittadini con l'abbattimento della tassa. Conclusi l'intervento del Consigliere Anania e non essendoci altri interventi, il Presidente invita i Consiglieri ad esprimere il loro parere sull'ordine del giorno, approvazione del PEF 2020. I Consiglieri all'unanimità esprimono parere favorevole. A questo punto si passa a varie ed eventuali, che non leggiamo, però poi volevo dire una cosa su qua. Cioè diciamo non sono punti che attendono all'ordine del giorno però poi...

VICEPRESIDENTE: Può continuare, prego. Se deve fare una dichiarazione può farla?

RANDAZZO: No leggo varie ed eventuali. Il punto del PEF poi qua, abbiamo parlato in Commissione di altre...

VICEPRESIDENTE: No, no.

RANDAZZO: Okay.

DI MAGGIO: Allora, a seguito quindi delle attività delle Commissioni e comunque che diciamo stabiliscono che il Consiglio Comunale in qualche modo qualche

cosa la prepara anche prima del Consiglio, che esiste un Consiglio Comunale, esistono i Consiglieri Comunali e hanno anche qualche cosa da dire ogni tanto, e a livello di proposte e a livello di consigli che molto spesso non vengono ascoltati, anche perché dal punto di vista mi duole segnalare che l'Assessore Biundo questa sera mi fa un discorso molto politico, nel senso che si dispiace, molto vittimistico, nel senso che non può abbassare le tasse, che i costi delle discariche sono altissimi, che non può fare nulla, che gli piacerebbe, gli sarebbe piaciuto abbassare le tasse, ma purtroppo quando non c'è programmazione e non c'è apertura, né dal punto di vista politico soprattutto e mi riferisco, perché voglio essere chiara, che quando si tratta, dall'inizio della legislatura, da sempre gli Assessori si sono chiusi a riccio nella maggioranza. Hanno sempre detto e ribadisco frasi che ho sentito dire più volte durante le Commissioni come quelle che "prima ne parlo con la maggioranza e poi in caso se ne parla con la minoranza, quando abbiamo deciso", però quando arrivano problematiche e non si ha dove sbattere la testa, si arriva a dire la famosa e faticosa frase "facciamo un tavolo tecnico aperto a tutti". Ecco, questo del tavolo tecnico deve finire perché è una presa in giro per quanto riguarda tutto il gruppo di opposizione perché di tavoli tecnici non se ne vuole fare mai, se ne parla sempre in sede di bilancio, bilancio partecipato, tavoli tecnici, riunioni, poi la minoranza non sa nemmeno di cosa si va a votare, anche perché l'abbiamo visto nell'ultimo, nello scorso Consiglio Comunale, quando si parlava del bilancio noi andiamo a fare emendamenti a prese in giro, perché non abbiamo neanche la possibilità di visionare il PEG. Quindi Presidente qua ci si prende in giro dall'inizio alla fine e questa cosa deve finire. Per quanto riguarda il PEF in questione ci sono dei costi e io volevo che questa l'Assessore Biundo, o chi per lui, chi nell'Amministrazione mi spiegasse alcune fasi tecniche perché è chiaro che politicamente possiamo dire quello che vogliamo, ma poi nel tecnico sappiamo tutti benissimo che esistono questi documenti e che si va in ufficio e ce lo rimprovera ogni volta l'Assessore di turno, che ci si può andare in ufficio tranquillamente perché questi documenti esistono,

in effetti esistono davvero, ma visto che esistono per noi esistono anche per la maggioranza, qualcuno li ha letti mai? Non lo so perché per esempio, io voglio fare una domanda che non è provocatoria, è una domanda per capire, Presidente. E questa sera io la prima domanda che voglio fare all'Assessore, che penso debba dare una risposta, non solo a me, a tutta la cittadinanza, vorrei sapere quanto amianto è stato eliminato dal territorio di Cinisi nell'anno 2020 ecco, perché è finito il 2020, se è minore o maggiore di 500 chili, se mi può rispondere poi continuo, Presidente.

ASS. BIUNDO L.: Sicuramente superiore.

DI MAGGIO: Di quanto?

ASS. BIUNDO L.: Allora, se vuole i dati tecnici, io posso parlare di dati politici, se vuole i dati tecnici chiamiamo l'ufficio e io gli do precisamente, ma dico è importante capire precisamente quanti chili o è importante se è stato fatto o non è stato fatto o se è stato fatto di più? Io questo voglio capire, se vogliamo parlare di politica con me ne può parlare, di dati tecnici precisi, chiamiamo gli uffici, prendiamo le carte, apriamo l'ufficio e gli diciamo i chilogrammi precisi. Se a lei interessa parlare di dati politici mi può sfidare quanto vuole, però di dati tecnici non mi chiedo nulla, può andare negli uffici chiaramente e non mi stuzzichi perché cortesemente, io voglio parlare di politica in quest'aula e non di cose astratte, se vuole i dati tecnici può andare negli uffici e non perdiamo tempo. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliera.

DI MAGGIO: Presidente, dico, io ho fatto una domanda...

ASS. BIUNDO L.: E io rispondo politicamente, scusami il tono, chiedo scusa per il tono. Scusa.

DI MAGGIO: Dico ho fatto una domanda e ho precisato che non voleva essere provocatoria, poi dico a quanto pare... L'altra domanda che voglio fare, dico a queste domande c'è anche una motivazione. Ma lei, Presidente, io a chi mi devo rivolgere a lei, oppure mi devo rivolgere all'ufficio? All'ufficio mi ci rivolgo quando vado a fare le mie indagini.

VICEPRESIDENTE: Assessore, sta parlando la Consigliera Di Maggio per favore.

DI MAGGIO: Grazie Presidente. Io gradirei la stessa educazione che pongo io nei suoi riguardi, quando parla lei io non la interrompo e soprattutto non le parlo addosso e con toni assolutamente mi pare educati, okay, grazie. Per quanto riguarda la

gestione delle discariche, Presidente, a me piacerebbe tanto sapere se noi paghiamo solo le discariche o paghiamo il trasporto e il trasporto lo paghiamo tramite ditte private, questa è un'altra domanda, così poi le faccio un discorso perché sto facendo queste domande, perché io ho fatto delle analisi, sono andata negli uffici, ma purtroppo io non voglio interrompere il lavoro degli uffici che a volte sono oberati dalle richieste dei cittadini e quindi, posso rivolgermi all'Assessore oppure devo parlare con qualcun altro? Grazie Presidente. Allora Assessore, se mi ascolta con attenzione, allora volevo sapere io se i costi della discarica, oltre al costo della discarica che abbiamo capito che praticamente è aumentato e lei purtroppo non è che ci può fare niente, solo un miracolo qui, volevo sapere se il trasporto di questi rifiuti è un pagamento che viene fatto a parte, nel senso che abbiamo delle ditte private o è compreso nel costo della discarica?

ASS. BIUNDO L.: I trasporti sono a carico dell'AGESP, della società che ha vinto l'appalto.

DI MAGGIO: Grazie Presidente. Allora io, in sede di Commissione, in conferenza avevo chiesto all'Assessore, poi naturalmente ci saranno i tempi giusti per potere dare diciamo il tempo per capire i costi della discarica annualmente che noi spendiamo, e per l'organico e per l'indifferenziato e per quanto riguarda il differenziato, se ha già questi dati in mano, se ce li può dare, visto che li abbiamo chiesti in sede di conferenza oppure ancora no?

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO: Il costo mensile o annuo. Presidente, io le chiedo queste domande perché erano state chieste in sede di conferenza.

VICEPRESIDENTE: Scusate, scusate, però non si accendono...

DI MAGGIO: Ma ho premesso.

VICEPRESIDENTE: No, scusate un secondo, se non si accendono i microfoni non si sente quindi...

ASS. BIUNDO L.: Scusatemi un attimo, scusa Salvina, allora sui dati tecnici abbiamo gli uffici, se vuoi i dati politici io te li posso dare subito. Su alcune cose, sui trasporti, cioè lo so però se tu vuoi i chilogrammi precisi oppure vuoi sapere le quantità, noi abbiamo l'ufficio e ti possiamo dare, non è... Io ti sto dicendo... okay.

VICEPRESIDENTE: Prego.

DI MAGGIO: Presidente, io le chiedevo semplicemente queste

cose perché ne avevamo parlato in sede di conferenza, quando noi abbiamo chiesto per chiarire un po', per capire se potevamo fare una proposta, perché si è fatta una proposta diciamo che può essere anche fantasia, può essere fantascienza ecco, dal punto di vista però dei dati tecnici, ecco, avevamo incaricato l'Assessore di andare a capire e a recuperare questi dati ecco. Ma ho premesso che la tempistica non è importante, magari non era nemmeno... Cioè erano i tempi e i tempi sono molto stretti dico, non è che sto crocifiggendo nessuno, sto dicendo se era già...

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO:

No, se lo riterrò opportuno poi mi rivolgerò agli uffici, grazie. Per quanto riguarda quindi i servizi, cioè allora scusate, la domanda che era relativa a quanti chili di amianto è stato recuperato a Cinisi nel 2020 non è una domanda che nasce così, dice: ma Salvina perché vuole sapere i chili precisi? Io la domanda la faccio semplicemente, Presidente, perché ci sono delle cose che AGESP nel contratto ha dichiarato di fare gratuitamente, ecco. Fino a 500 chili di amianto l'AGESP lo deve recuperare a sue spese, quindi la mia domanda è pertinente perché se ne abbiamo pagato, se ne abbiamo ritirato di più di amianto e se soprattutto i 500 chili li abbia recuperati AGESP, perché qui nel piano PEF vediamo che sono stati spesi 20 mila euro per il ritiro dell'amianto. Quindi, se in questi 20 mila euro ci sono già eliminati, sono stati già eliminati i 500 chili di amianto che erano previsti nel ritiro dell'AGESP gratuitamente oppure se si è fatto un danno all'erario, ecco, era solo questo il mio diciamo dubbio. Però a quanto pare non è stato fugato. Poi per quanto riguarda i servizi che lei dice, qualcuno dice che i servizi non sono resi, io purtroppo le dico io abito a Terrasini, quindi magari può essere che è colpa mia non sapere che ci sono dei servizi che vengono effettuati a Cinisi o magari di notte o non lo so, in un orario in cui io non me ne posso accorgere e magari chiedo scusa, chiedo scusa, no, no ma io non è che voglio le foto, non voglio le foto, Assessore Biundo, no. Allora, lei è un Assessore che dal punto di vista personale lei s'impegna molto e lo riconosciamo tutti, ma qua non è per riconoscimento personale, qua andiamo per dati tecnici, anche perché stiamo

parlando di un aumento di 300 mila euro che verranno spalmati in tre anni e parliamo di 100 mila euro in più a una tariffa... A una tariffa, mi lasci dire e non mi parli di sopra, una tariffa che è già altissima rispetto agli altri Comuni che parte già alta, perché questo organo consiliare, grazie a questa Amministrazione, ha approvato la più alta rispetto agli altri, non è che è una colpa che si può prendere lei, sono state riconfermate le tariffe, lei non era Assessore quando qualcuno le ha proposte. Poi lei durante l'Amministrazione, sono state riconfermate ma non è una colpa sua, ecco, non la prenda sul personale, io sto dicendo che queste tariffe già sono alte, se parliamo di uno sfioramento del PEF di 300 mila euro, spalmando 100 mila per tre anni, significa che nel 2021 le discariche, a meno che non succede il miracolo, non lo so, Legambiente, i Verdi, fa qualcosa nella Sicilia, succederà anche il prossimo anno perché nel contratto con AGESP, e col Comune di Cinisi e Terrasini, il contratto parla chiaro, sono quelle le cifre da rispettare, se le discariche sono a parte e sono aumentate il prossimo anno saranno uguali e lei non potrà fare niente lo stesso, ci saranno altri, mi auguro, 300 mila euro da spalmare in altri tre anni, ma che facciamo spalmiamo e spennelliamo, cosa lasciamo alla prossima Amministrazione uno spennellamento? Mi lasci però parlare, Presidente, Presidente...

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Assessore per favore, lasci parlare alla Consigliera.

DI MAGGIO: Io lo so.

VICEPRESIDENTE: Parlare la Consigliera.

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Col microfono spento non si sente niente, lasci parlare la Consigliera per favore.

DI MAGGIO: Grazie Presidente. Io credo di utilizzare un tono però molto pacato e spero che l'Assessore si renda conto, utilizzi un tono altrettanto simile al mio. Quindi che cosa stavo dicendo? Che praticamente si tratta di spalmare cifre esorbitanti in anni e dove ci porterà? Ci porterà al fatto di mettere le mani nelle tasche dei cittadini sempre e di non trovare soluzioni. Ma le soluzioni però, Presidente, le soluzioni di che parla, le proposte che vuole sapere l'Assessore Biundo, mi scusi, sono facili da

trovare, lo sa dove? Nella programmazione, perché? Perché ora le rispondo, abbia pazienza Assessore Biundo, le rispondo perché se un'Amministrazione che lavora per il bene dei cittadini lavora per il bene sin da subito e capisce che la situazione è quella e che non si può fare altro, in campagna elettorale non dice sicuramente che ci sarà una diminuzione della TARI, sicuramente no, però dice l'Assessore Biundo "io chi l'ha detto non lo so", magari l'ha fatto con il cuore, ma con il cuore però gli si chiede allo stesso modo, con il cuore ai cittadini di sborsare il 30% di TARI in più quest'anno, e il prossimo ancora di più e l'altro ancora, perché poi ci ritroviamo i 100 mila di questa volta, i 100 mila dell'altra volta, quindi ci ritroviamo a mettere le mani sempre nelle tasche dei cittadini, quando invece per il contratto che ho letto io, per la proposta migliorativa e il capitolato che c'è con AGESP, ci sono cose fantastiche, a me mi è sembrato di leggere una favola di Fedro. Le assicuro Presidente che ci sono delle cose che mi sono appuntata tra cui, a parte il servizio di rimozione amianto, il drone con sensori di ripresa per controllare abbandoni di rifiuti e rilevare discariche abusive, pensi un po', un drone che fa un viaggio di 45 minuti due volte all'anno, dico è poco, ma io non lo so, se voi l'avete visto il drone? Andiamo avanti. Due contenitori da 60 litri per le pile esauste, 30 da banco da 10 litri per le pile esauste, ci sono, mi fa piacere Assessore. La raccolta del verde, 12 interventi l'anno, sfalci e potature lo fanno. Ma qui non siamo all'album delle figurine, "ce l'ho, mi manca", onestamente io sono donna e non ho mai giocato alle figurine Panini però mi ricordo, "ce l'ho, mi manca". Lei mi faccia parlare. Lei mi faccia parlare e poi trae le sue conclusioni e mi risponde. Poi c'è il sistema di pesatura di rilevazione tramite tessera che prevede di premiare i cittadini virtuosi, lo spazzamento meccanizzato e manuale, spazzamento meccanizzato con l'ausilio di un braccio meccanico snodabile che ha la possibilità di pulire le strade, anche quando le auto sono parcheggiate, pensate un po'.

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO:

Nel contratto, li l'ha letto? E allora lo saprà. Le devo dire la pagina? Però Presidente io

così... È previsto sei volte a settimana, effettuato tramite spazzatrice e operatori di appoggio, per curare la pulizia di rifiuti e terriccio per eliminare detriti che finirebbero nelle caditoie, pensa un po'. Previsti tre ore al giorno 312 giorni all'anno. Quindi io per 312 giorni all'anno vuol dire che mi sono trovata in quei pochissimi giorni che non sono considerati e me ne dispiaccio, mi siederò qualche volta davanti alla scuola dov'è previsto lo spazzamento tre ore prima delle otto del mattino, una volta a settimana degli operatori per garantire alla scuola, agli scolari di avere una scuola pulita al 100%. Poi andiamo avanti. Gli operatori che fanno gli operatori d'appoggio per la pulizia delle strade, oltre al braccio meccanico che si aggira fra le macchine e oltre al getto d'acqua nebulizzata per pulire i marciapiedi e le strade, oltre a questo sono dotati di tagliaerba, tagliaerba che oltre allo spazzamento riescono con il tagliaerba a pulire le aiuole. 20 cestini da installare, forse questi ci sono, impiego di lancio a pressione per mille litri, cinque kit per deiezione canina, avete visto cestini per la deiezione canina? Io neanche uno, va beh che non ho cani quindi può essere che il problema è mio, ma chi avrà cani forse l'avrà visto qualcuno. Cinque contenitori getta mozziconi, cinque interventi straordinari per le sagre, ma sagre non ne abbiamo. Concorso a premi coinvolgendo le scuole. Lei lo sa che possiamo dare, cioè nel primo anno del contratto, AGESP doveva dare dodici compostiere didattiche dotate di un sistema fatto di cartoni riciclabili che dava alle scuole l'opportunità di fare un orto con queste compostiere, con frutteto. Fornitura gratuita di 250 compostiere, non ne abbiamo vista nemmeno una, compostiere gratuite disposte da AGESP. Con frequenza mensile un autocarro provvederà a raccogliere rifiuti pericolosi, quindi mensilmente un autocarro passa da Cinisi per tutte le strade e dice: avete rifiuti pericolosi? Li dovete conferire qui allo stadio, mi sto fermando lì. Quindi lo denuncia tutto il paese e poi si va a posteggiare. Si prevede un intervento annuo per due mila metri lineari, limitatamente ai margini delle carreggiate la pulizia delle erbacce. Incentivazione pannolini riutilizzabili. Cioè l'AGESP praticamente manda una lettera di presentazione di questa proposta

per diminuire quindi la raccolta di organico e per diminuire i costi anche delle discariche naturalmente, è facile da intuire, quindi gli manda la lettera alla neomamma e gli dice: "guarda ti regalo questo kit di pannolini riutilizzabili, sai funziona". Lo regalo anche agli asili nido in che non funzionano a Cinisi che sono chiusi, perché noi bambini da mandare a scuola non ne abbiamo, donne che vanno al lavoro non ce ne abbiamo a Cinisi, siamo tutte a casa tranquille. Questi pannolini vengono distribuiti gratuitamente in modo che le mamme possono dire: "ma sai che c'è? Forse ne vale la pena", e poi la promozione per il recupero delle eccedenze alimentari, promozione per il recupero delle eccedenze alimentari, quindi un piano di recupero con tutte le ortofrutta, insomma, quello che c'è, i panifici, la pulizia delle caditoie, per 25 caditoie, la derattizzazione 50 esche e pensate un po' che per quattro volte all'anno, febbraio, marzo, maggio e giugno c'è un macchinario che si occupa dello spennellamento di un liquido che elimina le larve degli insetti, spennellamento orizzontale e verticale in tutte le strade, in modo che il liquido venga cosparso omogeneamente ovunque e che si elimini il fenomeno dei ratti e degli insetti. Perciò viviamo in un Paese con un servizio migliore di questo, guardi che se fosse veramente vero e che se non fosse una favola, saremmo forse il Paese più pulito di tutta l'Italia e i soldi naturalmente ci sono per esserlo, perché una smart city che ha della cartellonistica stradale a norma, a norma secondo le normative europee, dico ce lo possiamo anche permettere di avere un Paese pulito, i cartelloni e poi? L'acqua inquinata, poi? Le fogne che non funzionano, dieci minuti di pioggia, ora, adesso forse per tornare a casa dalla statale 113 devo prendere un canotto o un salvagente. Io lo so che non è stata calcata la mano a questa ditta perché forse c'è una sentenza, una cosa e non siamo sicuri che lo gestirà, ma da tre anni è che gestisce il servizio, quindi non ci possiamo balenare su questo discorso perché dico, o vince o non vince o gli investimenti li fa o non li fa, comunque sono dei progetti e della programmazione che se viene fatta dall'inizio, Presidente, oggi magari non le dico che l'aumento non ci sarebbe stato, sicuramente magari può darsi, ma qualcosa l'Amministrazione la poteva fare, qualcosa

l'Amministrazione la poteva attenzionare, questa Amministrazione non attenziona niente, l'unica cosa che fa, nel momento in cui tutto va male, oltre a dire il tavolo tecnico, aumentiamo le tasse. Ma perché non dare a Cesare quel che è di Cesare, questi cittadini che sono, che vi fate la bocca così grande che sono arrivati dal 60 all'80% di differenziata lo fanno con tanto spirito di sacrificio e poi che cosa gli viene detto? Dovete pagare di più, ma è una beffa, è una beffa assolutamente. E poi un'altra cosa le dico Presidente, oltre a beffare i cittadini non si fa neanche quello che gli è dovuto e a cosa mi riferisco? Mi riferisco al fatto che quando arrivò la circolare del MEF del 2019, certo qualche Consigliere non era Consigliere a quell'epoca e c'è stato un errore di calcolo a livello nazionale che non abbiamo fatto noi soltanto come Comune, ma che l'hanno fatto in tanti come Comune, spettava il rimborso della quota variabile calcolata erroneamente, calcolata per (inc.) familiari per le pertinenze. Questo rimborso non è stato dato a nessuno, questo rimborso che era stato anche definito nella modalità, nelle possibilità, il MEF aveva dato pure autorizzazione al Comune, a tutti i Comuni di utilizzare qualsiasi capitolo di bilancio per ammortizzare questa spesa del rimborso, non è stata data a nessuno. Però questa Amministrazione oggi va a chiedere ancora aumenti e si piange addosso e si vittimizza, ma di che cosa? Ma si deve vergognare questa Amministrazione perché non ha fatto il proprio lavoro, non ha programmato e non ha, cioè dal punto di vista politico che deve sottolineare Assessore Biundo? L'Amministrazione non ha programmato, non conosce, non fa il pugno duro davanti a chi ha un contratto che deve rispettare, con chi fa il pugno duro? Qua parliamo, non è che è solo questo, in qualsiasi situazione, in qualsiasi contratto...

VICEPRESIDENTE: Consigliere le chiedo di concludere per favore.

DI MAGGIO: Come?

VICEPRESIDENTE: Le chiedo di concludere per favore.

DI MAGGIO: Le chiedo, perché se parlano...

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Assessore stia tranquillo. Consigliera le chiedo di concludere per favore.

DI MAGGIO: Sì, sì concludo.

VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Consigliera. Assessore stia un attimo tranquillo.

DI MAGGIO: Allora, mi pare che l'Assessore Biundo sia infervorato perché...

VICEPRESIDENTE: Consigliera, Consigliera...

DI MAGGIO: Se dico cose che non sono vere...

VICEPRESIDENTE: Consigliera Di Maggio le chiedo per favore di concludere.

DI MAGGIO: Presidente io ho premesso...

VICEPRESIDENTE: No le chiedo di concludere, ha avuto il tempo di parlare.

DI MAGGIO: Concludo, sto concludendo. Dico, Presidente, se dico delle cose non vere, io ho premesso che abito a Terrasini e molti servizi possibilmente non li vedo.

VICEPRESIDENTE: Non sto dicendo questo, non stiamo contestando questo, le chiedo...

DI MAGGIO: Presidente, Presidente però se l'Assessore mantiene questi toni e si infervora...

VICEPRESIDENTE: No, no.

DI MAGGIO: Onestamente mi sembra che, diciamo li conosco questi metodi.

VICEPRESIDENTE: Le chiedo semplicemente di concludere. Prego.

DI MAGGIO: Sto concludendo. Allora, Presidente, comunque io l'ho premesso quello che possibilmente questi servizi io non li ho visti, ma magari ci sono. Tecnicamente l'Assessore mi risulta che non conosce alcuni dati che gli avevamo chiesto e l'avevamo investito di farlo. Per quanto riguarda i tecnici, io ho fatto il mio lavoro e l'ho fatto bene perché mi sono andata a informare e ho studiato, mi sono letta un papello così in trenta minuti, pensi un po', in trenta minuti e quindi il mio lavoro lo faccio e lo faccio bene, il suo non so onestamente Assessore e non so nemmeno quello dell'Amministrazione. Mi lascia basita il fatto che oggi ai cittadini andiamo a chiedere un aumento della TARI che già è altissima e con questo messaggio politico, Assessore, che a lei piace sempre parlare di politica e poco di tecnicismi, le voglio dire che i cittadini non saranno assolutamente contenti di sapere, che anche se lei piange con il cuore e con la mente e con tutti i miracoli che vorrebbe fare, non è riuscito a abbassare la tassa in questa Amministrazione, questo è il dato politico finale. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliera. Un attimo, l'ultima replica a lei e basta poi.

BIUNDO L.: No due minuti, non voglio... E allora Salvina, intanto chiedo scusa a tutti i Consiglieri Comunali, se magari io per carattere dico magari

mi agito o alzo il tono e chiedo scusa, perché quando sbaglio sono abituato a chiedere scusa. Però Salvina ti prego di stare, non ti voglio dire stai più a Cinisi un po' di più, visto che stai a Terrasini, di stare accanto a me per vedere realmente perché guarda che io quello che faccio lo faccio con il cuore e sentirmi, io proprio alzo il tono perché sentirmi, mi sento mortificato quando si dice che la società AGESP, che forse non mi potranno più vedere per quante riunioni facciamo, insieme all'ufficio, per cercare di fargli rispettare il contratto e devo dirti che secondo me fanno più di quello che c'è nel contratto, però se per te tutte quelle cose che hai detto non le facciamo, per favore le prove perché, cortesemente, io non ci guadagno nulla a fargli fare più di quello che è il contratto, io cerco sempre di farli rispettare, se poi magari per negligenza o perché magari non mi accorgo se puliscono una strada in più o una in meno, io cortesemente se c'è un po' di aiuto anche da parte tua così vediamo e mi fai vedere realmente quali sono le cose che non si fanno. Da parte mia il contratto viene rispettato e noi cerchiamo in tutti i modi, e c'è l'ufficio qua presente, che facciamo le riunioni proprio mensilmente per cercare di programmare e cercare di trovare delle soluzioni migliorative al servizio. Io secondo me siamo stati fortunati a trovare questa società perché sta rispettando gli impegni contrattuali e in più ti posso dire un'altra cosa? Mi dà fastidio sentirmi dire qua dentro o dire ai cittadini che stiamo aumentando la tariffa perché questo Comune non sta aumentando la tariffa, rimarrà uguale all'anno precedente, l'ho detto pocanzi e lo ribadisco e a me mi piace parlare con i fatti, a me non mi piace fare populismo, non mi piace dire, perché io ho detto pocanzi e lo continuo a dire e l'ho sempre detto, quando c'è da discutere, discutiamone qua dentro, se volete fare un tavolo tecnico non l'ho mai detto facciamolo e poi non lo facciamo, non mi risulta che io dico incontriamoci e troviamo delle soluzioni assieme e io non ci sono stato, io non mi tiro indietro, se ci sono delle proposte propositive che possono essere migliorative per il mio paese, io sono qua Consigliere Di Maggio, sono a sua disposizione per potere trovare delle soluzioni che possono essere migliorative per questa comunità. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Consigliera Di Maggio.  
 DI MAGGIO: Guardi brevemente, brevemente.  
 VICEPRESIDENTE: La prego brevemente.  
 DI MAGGIO: Brevemente.  
 VICEPRESIDENTE: Va bene, prego.  
 DI MAGGIO: Dico l'Assessore Biundo ha la possibilità di avere il mio conforto e tutti i miei consigli e tutti i tavoli tecnici che possiamo fare veramente, perché noi abbiamo dimostrato più volte di volere collaborare, se qualche volta l'Amministrazione ci mostra un'apertura da questo punto di vista a noi fa piacere, quindi ne prendiamo atto questa sera, però dire che la tariffa non è stata aumentata, dico questi 300 mila euro in più in qualche modo ai cittadini li dobbiamo chiedere ecco. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Va bene. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, capogruppo, dichiarazione di voto.

LA FATA: Sì, noi siamo favorevoli all'approvazione del PEF.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego, dichiarazioni di voto.

RANDAZZO: Allora, il mio gruppo, Insieme per Cinisi si astiene.

MANZELLA: Ci sono pure gli altri Consiglieri Comunali scusi eh.

RANDAZZO: Sì, effettivamente.

MANZELLA: Perché così non...

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliere Randazzo, può procedere alla dichiarazione di voto.

RANDAZZO: Sì, noi ci asteniamo, Presidente, come Insieme per Cinisi.

VICEPRESIDENTE: Va bene, prego Consigliere Anania, Manzella.

ANANIA: Allora io, il nostro gruppo diciamo, non è che io voglio fare polemica, quello che dovevo dire l'ho detto, capisco le motivazioni che ha detto l'Assessore, che non è colpa dell'Amministrazione il fatto che sono aumentati i costi delle discariche e per rispetto al lavoro svolto dagli uffici e dalla relazione che ha fatto il geometra Evola in Commissione, per me, per noi può essere diciamo parere favorevole. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie. Allora passiamo alla votazione, mettiamo ai voti. Consigliere Di Amministrazione per favore. Deve essere qua, stiamo votando. Allora, passiamo quindi all'approvazione, al terzo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del Piano... No questo, alla votazione di questo punto.

VOTAZIONE  
III° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PEF 2020

VICEPRESIDENTE: Quindi chi è favorevole alzi la mano.  
SEGRETARIO: Diciamoli.  
VICEPRESIDENTE: Allora, La Fata, Maltese, Biundo Salvatore, Candido, Scrivano, Anselmo, Anania, Manzella e Cusumano e Biundo Leonardo.  
SEGRETARIO: Favorevoli 10 quindi.  
VICEPRESIDENTE: Sì. Astenuti 2.  
SEGRETARIO: Astenuti, diciamoli.  
VICEPRESIDENTE: Di Maggio e Randazzo.  
SEGRETARIO: Di Maggio e Randazzo, contrari nessuno, il Consiglio approva.  
VICEPRESIDENTE: Il Consiglio approva. Il Consigliere La Fata chiede l'immediata esecutività. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE  
III° PUNTO O.D.G.  
IMMEDIATA ESECUTIVITA'

VICEPRESIDENTE: Stessa votazione di prima.  
SEGRETARIO: Il Consiglio approva.  
VICEPRESIDENTE: Ora, prima di passare all'altro punto all'ordine del giorno, data la presenza del Sindaco, diamo la parola al Sindaco perché deve fare delle dichiarazioni, esternazioni, delle comunicazioni politiche all'Assise civica. Prego, Signor Sindaco.  
SINDACO: Grazie Presidente. Dovendo intervenire e avendo una necessità fisica di togliere la mascherina, al fine di potere essere più chiaro, no, no, la prego Presidente, non sarebbe rispettoso nei suoi confronti, io volevo individuare una posizione che non potesse dare...  
VICEPRESIDENTE: Qua davanti.  
SINDACO: Grazie. Grazie Presidente, grazie ai Consiglieri Comunali e agli Assessori che hanno avuto la bontà di mettersi a distanza, per consentire al Sindaco di potere parlare senza le difficoltà legate alla mascherina. Grazie Signor Presidente e grazie all'intera Assise Civica per avermi consentito queste brevissime, ma spero altrettanto chiare comunicazioni da parte del Sindaco. Nella giornata di lunedì l'amica, oltre che Assessore, Verusca Pizzo, ha rimesso il mandato nelle mani del Sindaco. Non ho intenzione di soffermarmi più di tanto sul mio sentimento di riconoscimento nei confronti di Verusca perché potrei anche apparire stucchevole, mi limito semplicemente a dire che ho trovato una donna di

cuore, quel cuore che ahimè non sempre in politica è possibile riscontrarlo. E credo che quando dica che ho trovato una donna di cuore, penso di avere sintetizzato, almeno, io credo nel modo migliore, i miei sentimenti di affetto e stima sincera nei confronti di Verusca, prima ancora che come Assessore, come donna per le sue qualità umane, capace anche di farmi emozionare perché, come tutte le donne di cuore e gli uomini di cuore, ha una spontaneità di sentimenti che emergono quando meno te lo aspetti e inevitabilmente, malgrado siamo nel mondo della politica, finisci per commuoverti. Sento il dovere di elogiarla come Assessore, perché ha dato una traccia ben precisa a questa comunità, che è la traccia della cultura, con il desiderio forte, incontrastabile di puntare sulla cultura, anche con delle scelte che potevano talvolta apparire impopolari, come ad esempio la lirica o come il raduno pomeridiano per il tè con la lettura dei libri. Credo che scelte di questo genere denotano innanzitutto il coraggio e la determinazione di un Assessore e le idee chiare su quello che si deve fare in una comunità. Ci tengo a precisare, perché non è mio costume prendere in giro l'Assise civica né tanto meno la cittadinanza, che Verusca s'inserisce in una dinamica di valorizzazione di altre parti del movimento che proseguiranno l'attività di Verusca, che avrà comunque un ruolo in seno all'Amministrazione, avrò modo di concordare con il pregiatissimo Dottore Impastato formule, quali ad esempio quelle della consulenza gratuita, affinché io mi possa avvalere ancora oggi delle capacità politiche di Verusca, al quale va il mio più sentito ringraziamento e spero anche il ringraziamento di questa Assise civica. Nella giornata di venerdì provvederò a indicare come Assessore il Dottore Angelo Nicchi, persona che già io conosco politicamente e personalmente. Mi farebbe molto piacere se l'Assise civica assistesse nella sua interezza a questo passaggio di consegne che possa essere di buon augurio per il lavoro fatto, di augurio per il lavoro che verrà fatto da Angelo Nicchi e di ringraziamento per quello che ha fatto Verusca Pizzo. Le mie comunicazioni, al termine delle quali poi chiaramente darò la parola a Verusca per la quale sinceramente io prevedevo un passaggio differente al prossimo Consiglio Comunale, ma questo lo

decideremo successivamente, qualora vuoi intervenire, appena finisco l'intervento, sarà mia cura assicurarmi della possibilità che tu ti possa rivolgere con il cuore, come fai sempre, all'Assise civica. Le mie comunicazioni non sono solo queste. Ho, dopo sette anni, maturato un'esperienza che mi porta a rivedere sempre i percorsi che si fanno. Io penso che un Sindaco all'inizio sia colto dal senso di "so fare tutto io, è tutto giusto". L'esperienza di Sindaco, sette anni di Sindaco t'insegnano che malgrado ce la metti tutta, malgrado ritieni di fare le cose migliori, malgrado ritieni che i risultati siano arrivati, malgrado la cittadinanza ti possa riconoscere di avere lavorato, e credo che questa cittadinanza me l'abbia dimostrato con particolare affetto, non paragonabile a nessun altro Sindaco nella Regione Sicilia, comunque la maturità ti porta a dire "le cose si possono migliorare". Se noi non consideriamo l'esperienza un valore non siamo maturati, siamo fermi al primo mandato, all'incapacità di dire a noi stessi che le cose si possono migliorare. Io ho guardato questi primi due anni di amministrazione, nelle sue dinamiche, nelle singole persone e non mi vergogno, lo ritengo essere un gesto bello, di dire che questi sette anni possono essere anche migliorati, sulla base dell'esperienza che abbiamo, anche a livello organizzativo, non dobbiamo mai intestardirci circa la possibilità di avere raggiunto il perfetto, perché là finisce l'entusiasmo e la capacità politica di migliorarsi continuamente e siccome io in qui tre anni voglio migliorarmi, perché ne trae beneficio la mia Amministrazione e quindi indirettamente la mia comunità, lo valuto nel suo complesso e mi sono accorto che secondo me l'impostazione di Giunta, a livello di deleghe, non è corretta. E allora, siccome io devo rispondere alla mia cittadinanza, a quel gruppo che chiede al Sindaco di migliorarsi costantemente, io ho deciso che domani nella giornata revocherò tutte le deleghe, cosa significa questo passaggio del Sindaco? Assenza di fiducia nei suoi Assessori? No. Cosa significa questo passaggio del Sindaco? Volere trovare equilibri? No, perché sono naturalmente squilibrato e questa è stata la forza della mia azione amministrativa e politica in questo Paese. Significa semplicemente volere migliorare la

macchina amministrativa, tenendo conto di quelle esperienze che ci hanno condotto a dire che abbiamo fatto bene, ma possiamo fare ancora meglio, possiamo organizzarci meglio e lo faccio con la consapevolezza e la forza di chi non può temere il giudizio perché io non so se lo faccio correttamente o in modo sbagliato, ma lo ritengo utile per la mia comunità, ma sarebbe errato in questa fase fermarsi a questa piccola mia esperienza e non tenere conto che la mia esperienza è stata caratterizzata dalla pandemia, è stata caratterizzata da una situazione di emergenza, da una situazione che ci chiama tutti a un senso di responsabilità, che abbiamo avuto modo di verificare addirittura a livello nazionale e questa volta ho la sensazione e la percezione che gli Enti locali, che di regola sono uno spunto di buona politica e buona Amministrazione, siano invece un passo indietro rispetto a quello che sta succedendo in uno scenario nazionale e che ci impone riflessioni su quello che deve essere il ruolo del Sindaco, il ruolo dell'Assessore, il ruolo del Consigliere Comunale. Allora io ritengo che questa Assise civica deve prendere atto di un invito che io faccio a parte dell'opposizione, perché in questa Assise Civica non abbiamo tutti la stessa impostazione, c'è chi crea l'apologia del no, l'apologia della critica, c'è chi fa perdere tempo senza avere minimamente sfogliato il libro del come. C'è chi ritiene che in piena pandemia si possa fare politica, andando in un'Assise civica e dicendo che è possibile realizzare non solo il ponte di Messina, ma anche un ponte che da Messina colleghi Cinisi. È mio dovere in questa fase politica, molto delicata, avviare un appello alle forze responsabili di opposizioni che esistono in questa Assise civica e che si sono contraddistinte anche nel voto di questa sera, affinché ci possa essere un unico indirizzo politico amministrativo di piena collaborazione, che possa far capire che le dinamiche politiche di questa Amministrazione e del Sindaco non sono legate alle richieste del singolo, ma all'interesse dell'intera comunità, perché una cosa sola dopo sette anni mi fa innervosire, quando mi si fa la richiesta singola e non mi si fa una richiesta nell'interesse della comunità, non ci ho fatto abitudine e se vuole Dio non ce ne farò neanche nei tre anni a seguire. Questa è

l'Amministrazione del Sindaco Giangiacomo Palazzolo, questa è l'Amministrazione della comunità di Cinisi, io ho indicato una strada ben precisa, chi vuole la può percorrere con me, chi non vuole può percorrere un'altra direzione, ma questa è la strada che io percorro per il mio Paese.

VICEPRESIDENTE: Grazie Signor Sindaco.

DI MAGGIO: Possiamo avere cinque minuti di sospensione per favore?

VICEPRESIDENTE: Volete fare la sospensione? Prego, mettiamola ai voti.

DI MAGGIO: Ah, dopo Verusca, sì, sì.

VICEPRESIDENTE: Ah, prego, prego scusate, prego Assessore.

ASS. PIZZO: Intanto buonasera a tutti e grazie. Caro Sindaco o Gianni, com'è solito chiamarti, con la presente intendo rassegnare le mie dimissioni dalla carica di Assessore con delega alla pubblica istruzione, politiche culturali, turismo e spettacolo. Questa avventura durata due anni, è cominciata con quella chiamata che mi facesti il 28 marzo 2019 dicendomi: "ciao Verusca, sono Giangiacomo, tu sei il mio Assessore designato". Rimasi senza parole, accettai l'incarico pur non conoscendo questo mondo, consapevole del fatto che avrei lavorato a fianco a te con passione e abnegazione. L'incarico prestigioso che ho ricoperto in questi mesi ha avuto, come io sono abituata a fare, la priorità assoluta sulla mia vita personale e familiare, mi sono sempre adoperata al massimo delle mie possibilità, fisiche e economiche, spendendo tutte le mie energie, la mia professionalità, le mie competenze, il buonsenso, la mia creatività, l'ho fatto perché sono convinta che quando si ricopre una carica pubblica di questo spessore debba mettersi a totale servizio della comunità cittadina. Ho amministrato al tuo fianco, a quello degli altri colleghi Assessori della Giunta, ai Consiglieri Comunali, con i a quali ho sempre fatto lavoro di squadra, con la sensibilità personale e la caparbia di raggiungere gli obiettivi prefissati che mi distinguono da donna, madre, artista, docente e di cittadina fiera del mio Paese. Ho avuto l'onore di rappresentarti in diverse occasioni pubbliche, in cui ho imparato a conoscere il tessuto sociale e culturale della nostra comunità, scuola, associazioni, artisti, artigiani che ringrazio per avere collaborato con

me, per attuare i progetti, condividendo con me questa bellissima esperienza. Insieme abbiamo amministrato in un periodo storico inatteso che ci ha fatto vivere nell'insicurezza, nella paura, con scenari inediti e periodi brutti che ha segnato molto il nostro Paese e il nostro operato, fatto di restrizioni, coprifuoco e distanze. Insieme abbiamo affrontato tutte le difficoltà che si sono presentate giornalmente, dalla chiusura della scuola alla DAD, alle videoconferenze, agli screening di massa e tanto altro che hanno lasciato una traccia dentro e fuori di noi. Purtroppo la scuola, la cultura, l'arte, lo spettacolo sono stati i settori che hanno sofferto maggiormente questo periodo. Per me è stato un grande onore avere avuto la possibilità di servire la mia comunità, una esperienza unica che mi ha arricchito personalmente e professionalmente. Spero che questa Amministrazione possa portare a termine i miei progetti a cui stavo lavorando e che mi stanno a cuore, promozione e territorio, fare conoscere Cinisi per le sue tradizioni storiche, religiosi, culturali e sociali, le sue bellezze paesaggistiche che suscitano stupore con tante installazioni che potranno suscitare stupore, curiosità, meraviglia, educando la gente alla bellezza. Riqualificazione del centro storico, con la realizzazione di murales, eseguiti da Igor Scalisi Palminteri, Peppe Vaccaro e tanti altri artisti; creare le condizioni per cui le associazioni possono esprimersi e potere lavorare per fare conoscere il nostro Paese. Curare l'aspetto toponomastico del Paese, tale da risolvere le problematiche e i disagi che vivono giornalmente alcuni nostri concittadini. Questi risultati si possono raggiungere solo con una perfetta armonia e collaborazione tra Amministrazione e uffici di competenza. Tutto ha un inizio e una fine, è arrivato il momento che io rimetta il mio mandato che mi è affidato. Da questa esperienza ho appreso le difficoltà e la responsabilità di amministrare il proprio Paese, ho perseguito degli obiettivi che ho portato a termine per il bene comune, ho conosciuto tanta gente, ho provato tante emozioni, sentimenti, smarrimento, curiosità, gioia, confusione, amicizia vera, complicità, stupore, lacrime, fatica, preoccupazioni, rabbia, dispiaceri, soddisfazioni e risate, tutto è stato possibile

grazie al supporto della mia famiglia che ringrazio per la silente vicinanza e la preziosa compresenza. Gianni ti ringrazio per la fiducia e la stima nei miei confronti e per avermi dato la possibilità di contribuire all'Amministrazione del mio Paese. Ringrazio di vero cuore tutti coloro che mi sono stati accanto con sincera amicizia, il Vicesindaco, gli Assessori della Giunta, il Presidente del Consiglio, il gruppo consiliare di maggioranza e di minoranza, il Presidente della consulta giovanile, per avermi accolta con tanta stima e affetto, ringrazio il Segretario Comunale, tutto il personale Comunale per avermi supportata rendendo raggiungibili i miei obiettivi. Ringrazio il corpo di Polizia Municipale, ringrazio tutti gli addetti ai lavori che quotidianamente s'impegnano per il nostro Paese, ringrazio la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Cinisi con la quale ho collaborato in perfetta armonia per garantire il diritto allo studio a tutti, nessuno escluso. Infine ringrazio tutti i miei concittadini, con la speranza di essere stata all'altezza del compito e di avere svolto un lavoro soddisfacente per la comunità, auguro a tutta la squadra un buon lavoro e sempre avanti. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Chiedete... mettiamolo ai voti, mettiamo ai voti cinque minuti di pausa.

VOTAZIONE

SOSPENSIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VICEPRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Tutti d'accordo.

*Il Vicepresidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.*

*Il Vicepresidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.*

VICEPRESIDENTE: Allora riprendiamo la seduta. Chiamiamo l'appello. Sì, stiamo proseguendo. Sto chiamando l'appello.

## APPELLO

VICEPRESIDENTE: Giaimo Michele, assente giustificato; Biundo Leonardo, assente;

SEGRETARIO: Innanzitutto mettiamo l'orario.

VICEPRESIDENTE: 22.37.

SEGRETARIO: 22.37, appello.

VICEPRESIDENTE: Allora, Giaimo Michele assente; Biundo Leonardo, assente; Candido Antonina, assente; La Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Biundo Salvatore, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, assente; Cucinella Salvatore, assente; Mazzola Rosalinda, assente; Manzella Giuseppe,

presente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, assente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente. Prego, Consigliere Manzella.

MANZELLA: Okay grazie. Tolgo la mascherina per una questione di farmi ascoltare bene. Buonasera al Signor Sindaco, al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri, al Dottore Impastato e ai nostri impiegati e al corpo dei Vigili Urbani e ai capo area che c'erano poco fa. L'Assessore Pizzo ancora, anche se è dimissionaria, per me resta l'Assessore Pizzo. Io e il mio collega Anania, collega di gruppo, siamo rimasti così, col discorso del Sindaco, il mio è un discorso apertamente politico, prima di passare alla discussione di questo, vorrei ricordare a questo Consiglio Comunale che questa parte dell'opposizione, la mia è all'opposizione, anche questa sera ha dimostrato la sua maturità politica perché, per motivi giusti...

VICEPRESIDENTE: Un secondo, rientrano i Consiglieri Biundo Leonardo e Candido Antonina e Scrivano Girolamo, alle ore 22.40. Prego.

MANZELLA: Dicevo, questa parte dell'opposizione, tutta l'opposizione, spesso e volentieri si è venuta a trovare con atti di responsabilità, questa sera lo stiamo dimostrando, lo stiamo dimostrando perché stiamo rimanendo in aula per permettere un punto importante che abbiamo discusso il primo punto all'ordine del giorno, abbiamo discusso che il nostro gruppo, fra le altre cose, ha ritenuto di votare in maniera favorevole perché riteniamo, come ha accennato l'Avvocato Anania, il Consigliere Anania, riteniamo che l'Amministrazione e in particolare chi si occupa dei rifiuti non ha pochissime responsabilità e quindi questo è stato il motivo e tant'è vero che l'avvocato Anania ha posto in essere una problematica importante, quella dei termovalorizzatori che magari poi lo approfondiamo il tema un poco più in là. Io, e voi ricordate benissimo, nel giorno dell'insediamento e mi sembra che è nei primi di giugno, o nei primi di maggio, ho fatto una dichiarazione semplice. Questa opposizione, almeno per quanto allora eravamo un gruppo unico, sarà sempre presente e voterà sempre in maniera convinta tutti quegli atti che saranno solo ed esclusivamente l'interesse dei cittadini e così abbiamo fatto e così faremo nel prossimo futuro. Quindi io non vedo perché ci sono state

occhiate, situazioni nei banchi dell'opposizione di dire "ma voi avete fatto, avete detto", noi non abbiamo fatto niente. Ripeto, noi voteremo tutti quegli atti che saranno positivi per i cittadini e l'abbiamo dimostrato l'altra volta con la votazione del bilancio, siamo rimasti in aula ed è un fatto politico importante e amministrativo il bilancio, siamo rimasti in aula per far sì di mantenere il numero legale e permettere all'Amministrazione e ai cittadini di usufruire tutte quelle spese che erano nel loro interesse e tutto quello che l'Amministrazione ha fatto, tant'è vero che è visibile, già ci sono tutti i cambiamenti che sono avvenuti in piazza e per questo ringrazio l'Assessore La Fata, per quello che sta facendo. Io mi auguro solo che questo Consiglio Comunale maturi dal punto di vista politico e maturare significa svolgere più attività politica e l'attività politica, e mi rivolgo sempre a quello che ho sempre detto, mi rivolgo ai Presidenti di Commissione, si parlava di tavoli tecnici, se ne parlava, ma noi abbiamo uno strumento che è importante che per forza, come ho detto già in precedenza nella Commissione lavori pubblici e alla Commissione attività produttive, non è che una Commissione per forza deve andare contro l'Amministrazione, la Commissione può essere propositiva, costruttiva, snellire il lavoro e far sì che, da sempre lo dico, che una classe politica nuova emerga anche da questa Commissione facendo un lavoro politico bene e nell'interesse del Paese. Quindi io tutte queste chiacchiere di sottobosco non le vedo e per me mi passano sopra, ci passano sopra devo dire. Noi, caro Sindaco, saremo a disposizione di questo Consiglio Comunale e di lei, quando lo riterremo opportuno e noi riconosceremo che il suo operato, che fin d'oggi è andato soltanto in una direzione, l'interesse dei nostri cittadini e lo dimostrano i fatti che lei tutti i giorni porta avanti e come si sta battendo per il nostro territorio. Certo le problematiche sono immense, ma a chi è che non può anche sfuggire una cosa o può scappare qualcosa? Io non gliene faccio una colpa e lo capisco perché mi ricordo, da Presidente, che c'era qualcuno nei banchi dell'opposizione che faceva peste e corna, Signor Sindaco, faceva peste e corna perché gli sembrava facile criticare, poi quando sei dall'altra parte le

cose cambiano, le vedi sotto un altro occhio, siccome io sono stato sia da quella parte che dall'altra parte, comprendo il lavoro immane suo e della sua Giunta, quindi Signor Sindaco le auguro buon lavoro.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella. Aveva chiesto la parola prima il Consigliere Randazzo, può parlare? Prego.

DI MAGGIO: Grazie al Consigliere Randazzo, grazie Presidente. Intanto mi riferisco all'intervento del Consigliere Manzella e ricordo e evidenzio che, come dice bene, eravamo un gruppo e lo siamo sempre stati e come tali abbiamo sempre operato nel senso che siamo stati collaborativi dal punto di vista del bene del Paese, tanto che lui è frutto di una legge elettorale che lo vede seduto qui, grazie al fatto che lui si è candidato come Sindaco, in opposizione al Sindaco che è stato eletto, a Giangiacomo Palazzolo, pertanto lo rammento a noi, lo rammento a me stessa quindi che quando si parla di bene per il Paese, il bene del Paese c'è stato sempre nel nostro quadro politico, anche se di opposizione, sedere nella parte opposta alla maggioranza non significa alzare muri, a volte i muri vengono alzati dall'altro lato, ma non per questo noi non siamo mai stati propositivi. Mi risulta che dal mio gruppo, anche da quando si è distaccato dal gruppo del Consigliere Manzella, non ha mai lavorato in maniera opposta alle sue proposte, né tanto meno ha lavorato nei confronti di una comunità in maniera coercitiva, ha lavorato sempre nel bene del Paese e nella valorizzazione di questo, proponendo. Ricordo che questo gruppo di opposizione, questa sera rappresentato da me, il Consigliere Randazzo non era nella scorsa consiliatura, faceva anche apertura all'Amministrazione, anche nella consiliatura precedente e ricordo, anche quando lui era seduto nella poltrona di Presidente e aveva problemi con la maggioranza e creava ostruzionismo e faceva ostruzionismo che questa parte politica invece lavorava sempre per il bene del Paese, votando anche bilanci, nonostante il Presidente del Consiglio creava e faceva ostruzione. Ecco, bisogna ricordare, perché bisogna avere memoria delle cose, quindi questa sera io di occhiate ne ho fatte perché personalmente, in una campagna elettorale portata avanti dal Consigliere Manzella che ripeto, risulta seduto in quest'aula

per una legge elettorale, grazie all'apporto e al supporto di questi Consiglieri Comunali, che deve ringraziare sempre e ricordarsi sempre dell'appoggio avuto in campagna elettorale, sempre e comunque, ognuno è libero di fare le scelte che vuole, ma non di buttare fango addosso agli altri, perché se c'è qualcosa di propositivo noi l'abbiamo fatto anche, non esiste una opposizione di serie A e non esiste una soluzione... E non esiste un'opposizione di serie B. Non esiste un'opposizione di serie A e non esiste un'opposizione di serie B, l'opposizione ha sempre proposto e ha lavorato all'unanimità, sempre sulla stessa linea, non ci siamo mai scontrati e abbiamo, come gli altri, votato nel momento in cui c'era un interesse, nel momento in cui i numeri della maggioranza non lo permettevano, nel momento in cui bisognava rimanere seduti in quest'aula anche noi l'abbiamo fatto. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Scusate un secondo, un secondo, no un attimo, prima aveva chiesto di parlare il Consigliere...

MANZELLA: No, per fatto personale.

VICEPRESIDENTE: Lasciamo stare il fatto personale.

MANZELLA: Ha fatto il nome del Consigliere Manzella.

VICEPRESIDENTE: Un minuto di tempo per favore, grazie.

MANZELLA: Presidente, io invito il Consigliere Di Maggio e il Consigliere Randazzo, io non ho parlato che il gruppo che fa capo a me e al Consigliere Anania ha lavorato e gli altri hanno lavorato contro l'interesse del Paese. Io ho detto che il gruppo di opposizione sino a oggi ha mantenuto il numero per permettere i lavori nell'interesse e ha parlato di tutti i Consiglieri Comunali compresa l'opposizione, se vogliamo fare questa differenza, quindi dire che... mi sembra un poco bambinesco, politicamente parlando. Quindi invito a rivedere la registrazione audio, che fortunatamente c'è e di correggere il tiro perché non è come quello che è stato detto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Randazzo.

RANDAZZO: Grazie. Per rispondere al Consigliere Manzella, ma proprio un appunto, siamo stati colpiti dall'elogio così, diciamo, a cuore aperto dal Sindaco e non ce l'aspettavamo. Comunque voglio tornare al punto che volevo trattare che è stato un punto trattato in Commissione urbanistica alla sua presenza. Approfitto della presenza del Sindaco e dell'Assessore alle attività produttive per parlare di un evento recente che ha destato

tantissimo entusiasmo nella cittadinanza. Lo scorso 31 gennaio la cittadinanza ha appreso, da notizie di stampa, dell'apertura di una fabbrica di mascherine e dispositivi medici, si ricorda, eravamo in Commissione proprio il 1 febbraio all'indomani dell'articolo. Il quotidiano La Repubblica gli ha dedicato mezza pagina, è un fatto molto importante.

VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: No, no, no lo so, sto parlando della Commissione urbanistica industria del 1 febbraio, siccome abbiamo ripreso una parte del PEF che è passato da lì, allora...

VICEPRESIDENTE: Questo fa parte sempre del verbale della Commissione.

RANDAZZO: Del verbale.

VICEPRESIDENTE: Che non è stato letto durante quell'appunto.

RANDAZZO: Sì perché non l'ho voluto leggere, appunto per accelerare i lavori sul PEF giustamente.

VICEPRESIDENTE: Okay, prego.

RANDAZZO: Il giornale ha dato ampio risalto alla notizia, ha argomentato che si tratta di un'iniziativa di un gruppo industriale con sede a Londra, il cui Ceo è un imprenditore indiano che ha investito il suo capitale proprio qui a Cinisi, è un fatto molto importante per la comunità, una iniziativa che genera ricchezza e lavoro nel territorio, è un fatto non solo economico, ma soprattutto un fatto sociale, in un momento così delicato come quello che stiamo vivendo. Dopo l'uscita dell'articolo a me, ma penso a tutti voi Consiglieri, cominciavano a arrivare messaggi, chiamate da parte della cittadinanza per capire di che cosa si trattasse e io ho risposto di non saperne nulla. Il lunedì successivo, all'uscita dell'articolo ci troviamo proprio in Commissione, con i colleghi Scrivano, Anania e Cusumano e anche loro dicono di non saperne nulla, addirittura il Consigliere Anania ha fatto mettere a verbale, per la parte in cui noi leggiamo, che non ne sapeva nulla e l'ha appreso dalla stampa. Tutti dicono di non saperne nulla, è una cosa molto strana, è strano poiché proprio l'Ente Comunale che rilascia pareri, codici, documentazioni sulle aperture delle attività economiche che insistono sul territorio. Allora, come possibile che nessuno ne sa nulla se dal 26 ottobre scorso, ripeto 26 ottobre, la Paramount, così si chiama la fabbrica, ha sede in contrada San Giovanni a Cinisi. Strano che in tre mesi di

incontri, di Consigli Comunali e Commissioni, almeno chi parla non ha avuto notizie né dai colleghi Consiglieri di maggioranza, né dai colleghi di opposizione di questo fatto. I cittadini si chiedono come mai Sindaco, Assessori, Consiglieri pubblicano qualunque cosa su Facebook e un fatto così importante è stato ommesso alla cittadinanza. Chiedo dunque all'Assessore alle attività produttive, che è lì, se sapeva di questa nuova apertura e se sì perché non lo ha comunicato in Commissione, al Consiglio o sui social, come fa normalmente. Invito altresì i Consiglieri a esprimere e fare chiarezza sulla loro posizione nei confronti della cittadinanza poiché, a mio avviso, il palazzo ha dato su questo argomento una grande prova di omertà, da cui il sottoscritto non solo prende le distanze, ma nel rispetto di ciascun cittadino, che dalla politica si aspetta buoni esempi e non certamente silenzi o poco trasparenti omissioni, pertanto chiedo al Sindaco se vuole rispondere, all'Assessore alle attività produttive se era a conoscenza di questa apertura. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere Randazzo. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Provo imbarazzo per il suo intervento, perché evidentemente lei non ha chiara la macchina amministrativa e la correttezza politica. Se un cittadino in questo territorio chiede una concessione, la parte politica non si deve minimamente permettere di interferire. Quando la concessione è stata rilasciata dal Comune di Cinisi, l'imprenditore indiano ha chiesto di incontrare il Sindaco e il Sindaco ha detto all'imprenditore indiano che lo avrebbe incontrato volentieri perché la concessione era stata rilasciata, lo sa cosa mi ha detto l'imprenditore? "Io sono venuto a Cinisi perché ho trovato una zona industriale funzionale, Signor Sindaco io la ringrazio perché non immaginavo che in Sicilia ci potessero essere degli uffici in grado di rilasciare una concessione nell'arco di due mesi". Per me questa è la gratificazione più alta che mi poteva venire dall'imprenditore, che lei poi non capisca qual è il suo ruolo è un problema suo personale. Il Consiglio Comunale compie atti d'indirizzo politico, una intromissione nell'ambito del procedimento amministrativo avrebbe rappresentato un reato, io sono orgoglioso per l'atteggiamento tenuto dal Comune di Cinisi, mi preoccupa perché

abbiamo l'ennesima situazione imbarazzante di un Consigliere che non ha capito qual è la sua funzione, dinnanzi a un atto amministrativo importante, in cui la macchina amministrativa esce vincente, la trasparenza e la legalità esce vincente, il territorio nella sua parte imprenditoriale esce vincente, c'è ancora quella cultura becera degli anni '70 del politico che deve contattare l'imprenditore, si vergogni!

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliere può rispondere. Deve accendere.  
RANDAZZO: Quindi io mi rivolgo all'Assise ovviamente, visto che il Sindaco non accetta praticamente una discussione, un'eccezione che la cittadinanza ha sollevato. Io ho detto solo ed esclusivamente senza entrare, dando merito anzi che l'iniziativa privata ovviamente, ma questo mi pare che è fuori di dubbio che nessuno mai potrebbe pensare che andiamo a fare le pulci all'iniziativa privata. Io ho solo detto, ho solo chiesto come mai nessuno, visto che si trattava di un gruppo industriale molto importante, non sicuramente di un negozietto diciamo di periferia, visto che è un fatto sociale così importante non venga, nessuno ne sappia niente. Io invito anche i Consiglieri Comunali a dire la propria perché secondo me non è normale che nessuno ne sa nulla, ma non nel merito, non nel merito dell'attività privata, che quello è un altro discorso, lei per carità, ognuno fa la propria professione ed è giusto, anzi incentivare, è stato scelto sicuramente il nostro territorio, ben venga, grazie alla presenza dell'aeroporto, perché logisticamente, sotto questo punto di vista, credo che lei non abbia niente da insegnarmi da questo punto di vista, la posizione strategica che il Comune ha, e questo è anche dovuto al fatto, alla presenza dell'aeroporto, ma io non sono entrato nel merito di così e per come, io ho solo detto è strano che nessuno ne sappia nulla, è strano che Sindaco, Assessori mettono su Facebook qualunque cosa, anche diciamo... E venga sottaciuta alla cittadinanza l'apertura di una fabbrica, io ho solo fatto questo rilievo Sindaco, lei si è diciamo lanciato in una serie di offese a carattere personale, io per carità, non mi permetterei mai di offenderla perché lo ritengo un cittadino. Il Consigliere non sta, mi faccia finire però, mi faccia finire perché lei qua...

VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: Ma lei però mi deve fare finire non è che può...  
 VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Scusate, non si sente nulla.

RANDAZZO: Ma io non posso parlare della Gesap.  
 VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: Omertà significa che uno non parla. Mi scusi mi faccia finire, mi faccia finire, mi faccia finire.  
 VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: Appena finisce.

VICEPRESIDENTE: Consigliere Randazzo, la prego di concludere.

RANDAZZO: Appena finisce.  
 VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: No.

SINDACO: La sua ignoranza in materia capace anche di costituire reato, se lei fosse stato al posto mio, questa è l'unica cosa che deve passare alla storia, non si permetta più di dire omertosa a questa Assise civica e vada a studiare come funziona il procedimento amministrativo. Lei non ha chiari gli elementi basilari ahimè, ahimè non ha chiari gli elementi basilari ecco perché dico due opposizioni diverse. Una buona serata.

VICEPRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego, concluda per favore.

RANDAZZO: Allora Presidente io, possiamo risentire l'intervento, non ho parlato assolutamente...  
 VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: Facciamo concludere il Consigliere Randazzo e poi do la parola a voi.

RANDAZZO: Così magari l'Assessore alle attività produttive ci risponde. Non ho parlato, non sono entrato nel merito dell'aspetto amministrativo ovviamente, non sono così stupido da farlo, ho solo posto una domanda: com'è che tutti i cittadini...  
 VOCE FUORI MICROFONO

RANDAZZO: E invece si vuole sviare rispetto ad un argomento invece importante per la cittadinanza e questo mi dispiace. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie. Allora, prego il Consigliere Biundo.

BIUNDO S.: No, io una piccola comunicazione e onestamente, da Consigliere Comunale, mi dissocio assolutamente dalle dichiarazioni del Consigliere Randazzo, sono orgoglioso di non sapere nulla, di quale fabbrica ha aperto, sono orgoglioso perché gli uffici fanno il loro lavoro.  
 VOCE FUORI MICROFONO

BIUNDO S.: Assolutamente no perché quando il Sindaco parla di opposizione responsabile e opposizione allusiva, che allude, caro signor Randazzo, sui social lei scrive: stasera scopriremo chi ha

taciuto sull'apertura della fabbrica. Lo vuole sapere qua dentro chi ha taciuto? Chi ha taciuto? Noi non ne sappiamo nulla e sono orgoglioso di non saperne nulla.

DI MAGGIO: No Presidente, Presidente io ritengo...

VICEPRESIDENTE: Signori per favore.

DI MAGGIO: Presidente.

VICEPRESIDENTE: Consigliere Biundo Leonardo per favore, Consigliere Manzella per favore stia seduto. O almeno...

DI MAGGIO: Presidente, io ritengo che forse è stato capito male l'intervento del Consigliere Randazzo.

VICEPRESIDENTE: Sicuramente è stato capito male.

DI MAGGIO: Sicuramente c'è un fraintendimento.

VICEPRESIDENTE: Però le parole sono un po'...

DI MAGGIO: C'è stato sicuramente un fraintendimento e magari ogni tanto si può anche fare delle allusioni ma non volontarie, ecco.

VICEPRESIDENTE: Sicuramente non...

DI MAGGIO: Però il discorso è che il Consigliere, chiedo venia, anche perché anche lui penso che non intendeva sicuramente questo. Però, Presidente, qua magari si voleva intendere che un evento così particolare, cioè di una fabbrica di una certa rilevanza poteva comunque, per certi versi, non è che qua stiamo a dire...

VICEPRESIDENTE: E noi non abbiamo questo compito, di pubblicizzare le fabbriche però Consigliera.

DI MAGGIO: Per carità, l'intervento può sembrare, soggettivamente uno poi lo cattura in maniera diversa, però io sono seriamente convinta, perché sono seriamente convinta, Presidente, che l'intervento del Consigliere Randazzo era solo nel fatto che a Cinisi si poteva anche essere fieri, ecco, della cittadinanza e la comunità tutta che una fabbrica stava aprendo a Cinisi piuttosto che a Carini, ecco, da questo punto di vista.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliera, grazie Consigliera. Prego Consigliere Biundo Leonardo di concludere questa discussione, per favore.

BIUNDO L.: E allora intanto io stasera voglio dire, voglio dare un benvenuto a questa società e a questo imprenditore che non conosco, un benvenuto da Assessore alle attività produttive. Io penso che dobbiamo essere contenti se qualcuno pensa di investire in questo territorio, io penso che è necessario dire, stasera mi piace dire grazie, non lo so, mi piace dire grazie a chi crede al nostro territorio. Io tutte queste discussioni

vorrei evitarle di fare, io da Assessore alle attività produttive, non so le attività che aprono, se m'invitano io ci vado e se è il caso gli vado a fare pure il inaugurazione, gli auguri. A me non mi hanno invitato, non mi hanno chiesto incontri e io, l'ufficio non mi comunica mai le autorizzazioni che vengono rilasciate, se c'è qualche difficoltà, devo dirvi la verità, se c'è qualche difficoltà, ma devo dirvi che a questo ufficio SUAP c'è da fargli solo i complimenti, perché difficoltà ce ne sono poche e a me non vengono imprenditori a chiedermi nulla, quasi quasi dico si vede che l'ufficio funziona veramente bene perché questo imprenditore indiano, mi dicono indiano, che è venuto a investire qua non mi ha chiamato, non ci sono andato, non ci andrò, io sono contento se darà posti di lavoro a questo territorio e mi auguro che tantissimi altri imprenditori possono credere in questo Paese. Io stasera ho sentito delle parole bellissime, bellissime e dico grazie al Consigliere Manzella perché così si fa politica, in questo modo, mi piace, bisogna costruire, bisogna crederci, bisogna continuare a portare avanti quello che è l'interesse della collettività e proprio per questo questa sera voglio fare una dichiarazione e mi auguro che questa dichiarazione non sia una dichiarazione che venga interpretata male perché in tutti i Comuni siciliani, in tutti, sono pochissimi i Comuni che non ci sono dei gruppi all'interno, dei gruppi di maggioranza. Cari Consiglieri di opposizione, mi auguro che non interpretate male quello che io sto per dire perché il Consigliere, insieme alla Consigliera Antonella Candido stasera hanno deciso di costituire un gruppo, non vi allarmate, noi vogliamo continuare a lavorare per questa comunità, noi vogliamo continuare a condividere percorsi con questa Amministrazione, noi vogliamo continuare a fare politica per questo territorio, lo dimostriamo, continuiamo, il mio impegno sarà continuo, non interpretiamo e non cerchiamo di capire cose che non sono, noi divideremo tutti quei percorsi che porteranno avanti e continuo a chiedere aiuto anche ai gruppi di minoranza, perché questo paese deve capire che non ci sono né gruppi di minoranza né di maggioranza. Io voglio continuare a fare quello che ho fatto, cara Salvina mi auguro che tu possa stare un po' più vicino, mi auguro caro

Gaetano Randazzo che possa essere vicino a queste persone che vogliono impegnarsi per questo territorio. Io mi auguro, a tutti voi, che voglio rimanere a vostra disposizione per potere iniziare dei percorsi che possono essere nell'interesse di questa comunità. Il nostro gruppo a partire da stasera si chiamerà Cinisi nel Cuore, perché è quello che sento, quello che sento da dire questa sera in quest'aula, dobbiamo mettere da parte quello che possa essere, e l'ho voluto fare perché ho sentito parole belle stasera, ho sentito le parole del Consigliere Manzella che mi sono piaciute, approverò tutte quelle cose che sono nell'interesse della collettività. Quindi, come in tutta la Sicilia, come in tutto il mondo, come in tutta Italia esistono i gruppi, io penso che è arrivato il momento di dire noi ci costituiamo in gruppo, continuiamo a condividere tutti i percorsi che possono portare avanti nell'interesse della collettività e nell'interesse di Cinisi e quindi vogliamo dare un segnale chiaro di apertura a tutti i Consiglieri. Quindi grazie, Cinisi nel Cuore stasera inizierà a lavorare e a continuare a lavorare con questa Amministrazione per potere portare avanti quello che è l'interesse della collettività. Grazie. Consigliere Antonella Candido e Consigliere Leonardo Biundo, capogruppo designato il Consigliere Leonardo Biundo. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Prego Consigliere Randazzo, sia conciso per favore.

RANDAZZO: Brevissimo. Assessore Biundo la ringrazio della risposta come Assessore alle attività produttive, ha detto semplicemente due parole "non ne sapevo niente", quindi si ritrova nella mia stessa posizione, era una domanda che ho posto, mi fa piacere. Aspetta, no però mi devi fare finire, mi devi fare finire, ti ringrazio della risposta, eri nelle mie stesse condizioni e bastava dire questo. Grazie, grazie mille.

Comune di Cinisi Tipo I

N. 0001855 del 25/01/2021

Cla: 2.14



**COMUNE di CINISI**  
*Area Metropolitana di Palermo*

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti su proposta del Responsabile del III Settore Finanziario avente per

Oggetto: "Approvazione Piano Finanziario (PEF) 2020."

Ricevuto in data 15/01/2021 a mezzo posta Elettronica ordinaria il Piano Economico e Finanziario e in data 21 /01/2021 la proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale munita dei prescritti pareri;

**Visto**

- La proposta da sottoporre al Consiglio Comunale del Responsabile del III Settore Servizi Ambientali Geom. Vincenzo Evola avente per oggetto "Approvazione Piano Finanziario (PEF) 2020";

**Preso atto**

- Delle note in uscita prot. N. 28878 del 28/12/2020 e prot. n. 29037 del 30/12/2020 con le quali il Comune di Cinisi ha trasmesso tutti gli atti necessari alla validazione del PEF alla SRR – ARERA Metropolitana di Palermo;
- Della nota in entrata prot. n. 29108 del 31/12/2020 con la quale la SRR – ARERA Metropolitana di Palermo ha trasmesso il verbale di validazione del PEF 2020 e che nella suddetta nota la tariffa finale riconosciuta è pari ad € 2.474.136,00;
- Che l'Ente si è avvalso delle disposizioni contenute nell'art.107 c.5 D.L. 18/2020 che prevede che i comuni possano, in deroga all'art. 1 c.654 e 683, della L. 27 Dicembre 2013 n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 Dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti PEF 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021;
- Che il gettito previsto nel bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, è pari ad € 2.345.000,00 e pertanto non risulta sufficiente alla copertura dei costi determinati dal PEF in approvazione;
- Che la differenza di maggior costo riconosciuto verrà ripartita in tre anni a partire dal 2021;
- Che la proposta di approvazione del presente PEF non è avvenuta entro il 31/12/2020;

**Visti**

- D. Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. n. 118/2011;

- D.L.34/2020;
- L. 296/2006;
- L. 205/2017;
- le Delibere dell'ARERA;
- Lo Statuto Comunale;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Geom. Vincenzo Evola, allegato alla proposta;
- il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dalla Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Pierina Vitale, allegato alla proposta;

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** alla Proposta di Deliberazione per le motivazioni sopra riportate.

Cinisi 21/01/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

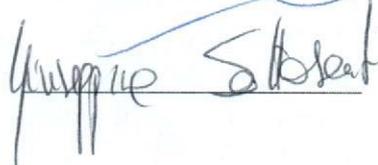
Dott. Salvatore Corso



Dott. Vittorio Russo



Dott.ssa Giuseppina Sottosanti





# COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**DEL RESPONSABILE DEL**  
**III SETTORE**  
**“ LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA ”**  
**DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Iscritta al Registro delle proposte al N. 4 del 25-01-2021

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario (Pef) 2020.

Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10-2-2021

## IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 738, della Legge 160 del 27/12/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- la Legge di Stabilità n.147/2013 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per il quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**VISTO** l'art. 1, comm1, della legge 481/1995;

**-Considerato**, inoltre, che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

**- Vista** la delibera n. 443/2019/Rif del 31 ottobre 2019 ARERA, con la quale sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di servizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021, ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione" prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa procede all'approvazione;

**Vista** la deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e in particolare da:

- a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge,;
- b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili;

**Richiamate** le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 delle legge 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 nelle quali viene dato atto che "...il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard differenziate in relazione all'efficienza relativa del gestore

rispetto al benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo e del livello di qualità del servizio;

**Rilevato**, altresì che nella nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF);

**Richiamata** l'ulteriore nota di approfondimento IFEL del 2.03.2020 inerente ; "la delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018-2021)";

**Preso atto che** sono stati elaborati i parametri ed i coefficienti, necessari alla definizione del Piano Economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione allegata alla presente deliberazione, che verrà trasmessa all'Autorità insieme alla presente;

**Considerato**, inoltre, l'art. 1 della legge 147/2013 ( legge di stabilità 2014) e nello specifico

1. -il comma 653, ai sensi del quale " a partire dal 2018, nella determinazioni dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
2. il comma 683, in base al quale " ...il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**Vista** la nota prot. n. 28878 del 28.12.2020 e nota prot 29037 del 30.12.2020 trasmesse dal Comune alla SRR -ARERA Metropolitana di Palermo con le quali sono state trasmessi tutti gli atti necessari per la validazione del PEF;

**Vista** la nota prot. n. 29108 del 31.12.2020 con la quale la SRR -Area Metropolitana di Palermo, nella qualità di Ente territorialmente competente, in adempimento alle disposizioni ARERA, ha trasmesso il PEF 2020 e il verbale di validazione;

**Considerato :**

- **che** da quanto emerge dalla suddetta nota di validazione dei costi ai sensi dell'art. 6 -"Costi riconosciuti" l'importo della tariffa Finale riconosciuta è pari a € 2.474.136,00;

-**che** con riferimento all'esercizio finanziario 2020 l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 29.09.2020 ha confermato le tariffe TARI 2019 anche per l'anno 2020, come modificato dal decreto legge n. 104 del 14/08/2020 in base al quale: " *I comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario 2020 e che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni , a decorrere dal 2021;*

-**che** il gettito previsto nel bilancio 2020/2022 esercizio 2020, con le vigenti tariffe al lordo degli abbattimenti è di € 2.345.000,00;

- **che** le agevolazioni tariffarie aggiuntive legate all'emergenza da COVID19 sono finanziati con risorse regionali di cui al DDG n 492 del 31.12.2020 e di conseguenza non andranno a gravare sui PEF successivi;

- **che** il superamento del limite di crescita scaturito nel PEF è in parte riconducibile all'inserimento, in conformità alle direttive ARERA, del F.C.D.E. rilevato in contabilità finanziaria e a maggiori costi applicati dalle discariche;

**-che** la delibera n. 443/19 al punto 4.5 testualmente recita: *In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori;*

**-che** ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 2/03/2020 recita: „i prezzi risultati dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi- e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità”;

**-che** l'equilibrio finanziario in seno al bilancio 2020/2022 è stato garantito;

**-Vista** la delibera di Consiglio Comunale n.83 del 29.12.2020 di approvazione del bilancio 2020/2022;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 738, della Legge 160 del 27/12/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU);

- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;

- la Legge di Stabilità n.147/2013 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per il quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge 481/1995;

**-Considerato**, inoltre, che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

**- Vista** la delibera n. 443/2019/Rif del 31 ottobre 2019 ARERA, con la quale sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di servizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021, ed in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione” prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. delibera n. 443/2019), sia poi validato”... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa procede all'approvazione;

**Vista** la deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e in particolare da:

- a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge,;
- b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili;

**Richiamate** le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 nelle quali viene dato atto che "...il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard differenziate in relazione all'efficienza relativa del gestore rispetto al benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo e del livello di qualità del servizio;

**Rilevato**, altresì che nella nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF);

**Richiamata** l'ulteriore nota di approfondimento IFEL del 2.03.2020 inerente; "la delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario - MTR (periodo 2018-2021)";

**Preso atto che** sono stati elaborati i parametri ed i coefficienti, necessari alla definizione del Piano Economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione allegata alla presente deliberazione, che verrà trasmessa all'Autorità insieme alla presente;

**Considerato**, inoltre, l'art. 1 della legge 147/2013 ( legge di stabilità 2014) e nello specifico

3. -il comma 653, ai sensi del quale " a partire dal 2018, nella determinazioni dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
4. il comma 683, in base al quale " ...il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**Vista** la nota prot. n. 28878 del 28.12.2020 e nota prot 29037 del 30.12.2020 trasmesse dal Comune alla SRR -ARERA Metropolitana di Palermo con le quali sono state trasmessi tutti gli atti necessari per la validazione del PEF;

**Vista** la nota prot. n. 29108 del 31.12.2020 con la quale la SRR -Area Metropolitana di Palermo, nella qualità di Ente territorialmente competente, in adempimento alle disposizioni ARERA, ha trasmesso il PEF 2020 e il verbale di validazione,

**Considerato :**

- **che** da quanto emerge dalla suddetta nota di validazione dei costi ai sensi dell'art, 6 -"Costi riconosciuti" l'importo della tariffa Finale riconosciuta è pari a € 2.474.136,00;

-**che** con riferimento all'esercizio finanziario 2020 l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 29.09.2020 ha confermato le tariffe TARI 2019 anche per l'anno 2020, come modificato dal decreto legge n, 104 del 14/08/2020 in base al quale: " *I comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla*

*determinazione ed approvazione del piano economico finanziario 2020 e che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;*

**-che** il gettito previsto nel bilancio 2020/2022 esercizio 2020, con le vigenti tariffe al lordo degli abbattimenti è di € 2.345.000,00;

- **che** le agevolazioni tariffarie aggiuntive legate all'emergenza da COVID19 sono finanziati con risorse regionali di cui al DDG n 492 del 31.12.2020 e di conseguenza non andranno a gravare sui PEF successivi;

- **che** il superamento del limite di crescita scaturito nel PEF è in parte riconducibile all'inserimento, in conformità alle direttive ARERA, del F.C.D.E. rilevato in contabilità finanziaria e a maggiori costi applicati dalle discariche;

**-che** la delibera n. 443/19 al punto 4.5 testualmente recita: *In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori;*

**-che** ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 2/03/2020 recita: „i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi- e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità”;

**-che** l'equilibrio finanziario in seno al bilancio 2020/2022 è stato garantito;

**-Vista** la delibera di Consiglio Comunale n.83 del 29.12.2020 di approvazione del bilancio 2020/2022;

**Vista** la delibera di Giunta Municipale n.01 del 13/01/2021 di approvazione schema Piano finanziario (PEF) 2020

## PROPONE

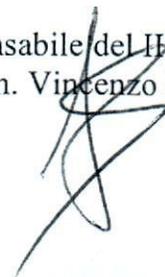
**-Di approvare** il Piano Finanziario (Pef) 2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**-di riconoscere** quale costo ammissibile a copertura con rispettiva tariffa di € 2.474.186,00;

**-di dare atto** che la differenza tra quanto accertato a rendiconto e il costo ammissibile a tariffa verrà ripartito in tre anni a decorrere dal 2021;

**- di trasmettere** copia della presente al collegio dei revisori, per il rilascio del parere di propria competenza.

Il Responsabile del III Settore  
f.to Geom. Vincenzo Evola



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12  
DELLA L.R. N. 30/2000 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Cinisi li 20/01/2021

Il Responsabile del Servizio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li 20.1.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma  
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Biundo Leonardo



II V. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cusumano Girolama



III SEGRETARIO GENERALE  
Dott. G. Impastato



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

1. Che la presente deliberazione :

2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10 FEB 2021 ;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno 12 FEB 2021 .

Li 12 FEB 2021

Il Segretario Comunale

